

# ALLEGATI

- **ALLEGATO 1. Piano di Miglioramento 2018/2019**
- **ALLEGATO 2. Profilo dello studente e Competenze chiave per l'apprendimento permanente**
- **ALLEGATO 3. Indicatori delle Competenze chiave e di cittadinanza**
- **ALLEGATO 4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze**
- **ALLEGATO 5. Criteri delle rubriche di valutazione**
- **ALLEGATO 6. Modelli di rubrica di valutazione dei compiti di realtà; griglia per le osservazioni sistemazione; griglia di valutazione per le autobiografie cognitive**
- **ALLEGATO 7. Modello di certificazione delle competenze della scuola [Primaria \(Allegato A\)](#) e [Secondaria di I° grado \(Allegato B\)](#)**
- **ALLEGATO 8. Piano per l'Inclusione 2018/2019**
- **ALLEGATO 9. Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità**
- **ALLEGATO 10. Piano di formazione del personale**
- **ALLEGATO 11. Piano Nazionale Scuola Digitale**

# ALLEGATO 1. Piano di Miglioramento 2018/2019<sup>1</sup> - Priorità strategiche e azioni di miglioramento. Pianificazione operativa

## Priorità strategiche

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione, con il quale le Istituzioni Scolastiche sono state chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di AutoValutazione (RAV).

Tale normativa tende alla **razionalizzazione** e all'**oggettivazione del processo di autovalutazione interna** cui le scuole sono chiamate da anni e che, spesso, restava confinato all'ambito dell'istituzione stessa, senza poter essere condiviso sulla base di parametri e criteri comuni. Essa si interseca con l'attività di monitoraggio già svolta dalle **Funzioni Strumentali** – attività da sempre svolta all'interno della nostra scuola – e si arricchisce del contributo del **Nucleo di Valutazione**, in un percorso sinergico che, attraverso la rilevazione, il monitoraggio e l'analisi dei dati, mira all'individuazione dei punti di forza e delle aree di problematicità dell'Istituzione Scolastica, per agire su queste ultime con un Piano di Miglioramento ed una progettazione dell'Offerta Formativa a lungo raggio (POF triennale).

Il presente Piano parte, appunto, dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile inserendo il c.m. dell'Istituto VVIC82800C<sup>2</sup>.

Rispetto alla situazione dell'a.s. 2016/2017 (primo anno di presentazione del piano) esso viene aggiornato coerentemente alle risultanze del Rapporto di Autovalutazione 2017.

Dalla compilazione del RAV effettuata a cura del Nucleo di Valutazione è emersa, anche per l'a.s. 2016/2017, una situazione globalmente positiva o più che positive per la nostra scuola, ed in particolare il miglioramento di alcuni punti di debolezza che hanno reso necessario 'riaggiustare il tiro' per concentrarsi su altri fattori di criticità mersi nel frattempo.

Nello specifico, la situazione è rimasta invariata rispetto ai risultati dell'A.S. 2015/2016 (vedi tabella riassuntiva), in particolare in riferimento alle aree di:

1. **Progettazione, curriculum e valutazione;**
2. **Competenze chiave e di cittadinanza;**
3. **Esiti nelle prove standardizzate.**

Il leggero declassamento nelle aree 1 e 3 è la risultanza di specifici aspetti degli indicatori forniti dal SNV, ai quali, tuttavia, si è già posto rimedio progettando azioni in vigore dall'a.s. in corso e recepite dal presente PTOF.

---

<sup>1</sup> Piano di Miglioramento 2016/2017, rivisto e aggiornato rispetto ai risultati del Rapporto di AutoValutazione 2017.

<sup>2</sup> In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

In riferimento all'area di Competenze chiave e di cittadinanza, si è scelto di proseguire nel lavoro iniziato, nonostante i risultati raggiunti abbiano rilevato un *trend* positivo di miglioramento già dall'anno scolastico corrente.

A tal fine, quindi, le azioni e le strategie che sono state messe in campo sia nel breve termine che sul lungo termine - anche attraverso la costituzione e la definizione di gruppi di lavoro e funzioni strumentali *ad hoc* che affiancano in modo mirato e sinergico il lavoro del Nucleo di Valutazione e della Commissione PTOF, sempre più strutturati e condivisi - continuano a riguardare gli elementi conclusivi del RAV, nelle seguenti aree:

- Priorità;
- Traguardi di lungo periodo;
- Obiettivi di breve periodo.

## Tabella riassuntiva RAV

La tabella seguente riassume i principali risultati del Rapporto di AutoValutazione 2016/2017, confrontandoli con quelli dell'a.s. precedente<sup>3</sup>.

<b>Esiti</b>	<b>2015/2016</b>	<b>2016/2017</b>
Risultati scolastici	7	7
Risultati nelle prove standardizzate	5	4
Competenze chiave e di cittadinanza	5	5
Risultati a distanza	7	7
<b>Processi</b>		
<b>Pratiche educative e didattiche</b>		
Curricolo, progettazione, valutazione	5	4
Ambiente di apprendimento	5	5
Inclusione e differenziazione	6	6
Continuità e orientamento	5	5
<b>Pratiche gestionali e organizzative</b>		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	6	6
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5	6



<sup>3</sup> Rubrica di valutazione RAV in riferimento alla situazione della scuola: 1= molto critica; 3= con qualche criticità; 5= positiva; 7= eccellente.

# Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno	
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.	<b>Garantire agli studenti del 1° anno con maggiori difficoltà interventi sul metodo di studio con una partecipazione del 70% degli studenti segnalati.</b>	Partecipazione del 60% degli studenti segnalati.	Partecipazione del 65% degli studenti segnalati.	Partecipazione del 70% degli studenti segnalati.
	2	Determinare le precondizioni per un proficuo prosieguo del percorso formativo dell'allievo, con particolare attenzione all'acquisizione della competenza in lingua straniera.	<b>Garantire il successo formativo della quasi totalità degli studenti nella padronanza delle lingue straniere.</b>	Risultati positivi dell'80% degli studenti.	Risultati positivi dell'85% degli studenti.	Risultati positivi del 90% degli studenti.
	3	Limitare al minimo episodi problematici e/o conflittuali tra pari e tra studenti e adulti e favorire l'acquisizione del senso civico.	<b>Favorire il riconoscimento e il rispetto delle regole finalizzato all'assunzione di comportamenti sempre più corretti atti a sviluppare nell'allievo una cittadinanza attiva.</b>	Limitazione di azioni di disturbo e comportamenti scorretti verso le persone e/o gli spazi comuni.	Condivisione e interiorizzazione delle regole e acquisire il senso della tutela del bene comune in quanto 'proprio'.	Assunzione di atteggiamenti positivi tali da divenire modello di comportamento e da arginare eventuali atteggiamenti scorretti di pari; acquisizione di un senso di cittadinanza tale da 'prendersi cura' degli spazi comuni.
	4	Incrementare le azioni di continuità didattica tra le classi-ponte.	<b>Ridurre la discrepanza tra gli esiti delle valutazioni finali tra ordini di scuola nei diversi ambiti disciplinari.</b>	Riduzione del 50% della discrepanza.	Riduzione del 60% della discrepanza.	Riduzione del 70% della discrepanza.
	5	Dotare tutti gli ordini di scuola di rubriche di valutazione, anche delle competenze non disciplinari.	<b>Razionalizzare la valutazione delle competenze trasversali, incrementando la progettazione per competenze.</b>	/	Almeno due compiti di realtà interdisciplinari e verticali.	Almeno quattro compiti di realtà interdisciplinari e verticali.
Risultati delle prove standardizzate	6	Determinare le condizioni per il raggiungimento degli standard qualitativi nazionali in tutte le	<b>Ridurre al minimo la discrepanza tra le classi nei risultati di Italiano e Matematica.</b>	Riduzione del 30% della discrepanza.	Riduzione del 40% della discrepanza.	Riduzione del 50% della discrepanza.

## Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. La presente tabella riporta con una "X" nelle apposite colonne, le connessioni con le priorità individuate (si veda tab.2 pagina precedente), in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte. Viene altresì integrata con elementi che, pur non di debolezza, certamente si caratterizzano come probabili ostacoli nella prosecuzione della positiva strada intrapresa dall'IC 3° Circolo – De Amicis.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità					
		1	2	3	4	5	6
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Progettare l'azione didattica garantendo la continuità e la verticalità tra gli ordini di scuola e la trasversalità tra ambiti disciplinari.						X
	2 Valutare oggettivamente in modo quantificabile e comparabile attraverso prove condivise da somministrare per classi parallele.						X
	3 Valutare per competenze, con particolare attenzione alle competenze non disciplinari					X	
	4 Progettare l'azione didattica per competenze favorendo 'compiti di realtà' interdisciplinari.					X	
Ambiente di apprendimento	1 Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace per gli studenti delle classi prime e terze primaria e prime secondaria di I° grado.	X					
	2 Garantire, per quanto possibile, la presenza nelle classi della strumentazione tecnologica adeguata.	X	X				
	4 Favorire il cooperative learning e la peer education come occasione di confronto e di scambio.			X			
	5 Creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente favorendo la didattica per competenze.		X				
Inclusione e differenziazione							
Continuità e orientamento	1 Costruire un curriculum verticale con nodi trasversali interdisciplinari progettati con particolare attenzione sulle classi-ponte.				X		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola							
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Garantire azioni per migliorare costantemente la professione docente.		X				
	2 Allargare il più possibile il plateau dei partecipanti alle iniziative di cui la scuola è riferimento.						
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1 Azioni sinergiche con Consiglio d'Istituto e rappresentanti dei genitori all'interno dei CC dd cc – CC dd inter. – CC dd intersez. nel rispetto di ruoli e compiti.						
	2 Coinvolgere gli EE. LL. e il mondo associazionistico nelle iniziative messe in campo dalla scuola.			X			

# Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando<sup>4</sup>, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.

<b>A) Priorità: 1</b> Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace per gli studenti delle classi prime e terze primaria e prime secondaria di 1° grado.						
Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Organizzazione attività volte ad acquisire un metodo di studio efficace (strategie di problem solving, organizzazione di concetti, decodifica delle informazioni).	Docenti	Giugno 2017	Esiti scolastici positivi.	Modifica delle strategie didattiche	Sì, con esito positivo	Verifica e valutazione: in itinere
<b>B) Priorità: 1 e 2</b> Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Garantire, per quanto possibile, la presenza nelle classi della strumentazione tecnologica adeguata.						
Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro i termini	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Utilizzo delle TIC nella didattica	Docenti	Giugno di ciascun a.s. di riferimento	Sviluppo della competenza digitale.	Implementazione del digitale nelle progettazioni	Esiti del monitoraggio: in itinere	Verifica e valutazione in itinere
Corso di formazione utilizzo LIM per i docenti coinvolti	DS	Inizio ogni anno scolastico	90% docenti formati.	Nessuno.	Esiti del monitoraggio: in itinere	Verifica e valutazione in itinere
<b>C) Priorità: 2</b> Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: Creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente favorendo la didattica per competenze.						
Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro i termini	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Utilizzo didattica laboratoriale	Docenti	Giugno 2017	Acquisizione competenze	Implementazione nelle progettazioni	Sì, con esito positivo	Verifica e valutazione: in itinere
Attrezzare tutte le aule	DS/DSGA	Inizio anno scolastico	Utilizzo quotidiano della strumentazione	In corso	Esiti del monitoraggio: del in	Verifica e valutazione: in itinere

<sup>4</sup> Il termine previsto di conclusione si riferisce alla messa in atto delle azioni previste, i cui effetti si protraggono, invece, per l'intero triennio.

**H) Priorità: 2**

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Garantire azioni per migliorare costantemente la professione docente.

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro i termini	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Svolgimento di attività di formazione supportati da esperti esterni, con particolare riferimento all'uso delle TIC nella didattica.	D.S.	Giugno 2017	Acquisizione di competenze didattiche e digitali finalizzate al miglioramento della qualità dell'azione didattica.	Nessuno	<i>Esiti del monitoraggio: in itinere</i>	<i>Verifica e valutazione: in itinere</i>

**D) Priorità: 3**

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Favorire il cooperative learning e la peer education come occasione di confronto e di scambio.

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro i termini	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Strutturazione di attività di gruppo	Docenti	Giugno 2017	Miglioramento livelli di socializzazione	<i>Adeguaento strategie didattiche</i>	<i>Si, con esito positivo</i>	<i>Verifica e valutazione: in itinere</i>

**E) Priorità: 3**

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo: Coinvolgere gli EE. LL. e il mondo associazionistico nelle iniziative messe in campo dalla scuola.

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro i termini	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Apertura della scuola al territorio (Es. adozione del centro storico).	D.S, Docenti.	Giugno 2017	Coinvolgimento famiglie ENTI in attività proposte dalla scuola.	Nessuno	<i>In corso</i>	<i>Verifica e valutazione: in itinere</i>

**F) Priorità: 4 e 6**  
 Area di processo: **Continuità e orientamento – Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Obiettivo di processo: Costruire un curricolo verticale con nodi trasversali interdisciplinari progettati con particolare attenzione sulle classi-ponte – Progettare l'azione didattica garantendo la continuità e la verticalità tra gli ordini di scuola e la trasversalità tra ambiti disciplinari.

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Elaborazione di nodi trasversali nel curricolo verticale d'Istituto.	Gruppo di lavoro per il CV	Novembre 2017	Miglioramento esiti riduzione <i>gap</i> valutazione tra ordini di scuola.	Nessuno	<i>Si, con esito positivo</i>	<i>Verifica e valutazione: in itinere</i>

**G) Priorità: 5**  
 Area di processo: **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Obiettivo di processo: Valutare per competenze, con particolare attenzione alle competenze non disciplinari

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Creare una rubrica di valutazione per competenze	Docenti	Novembre 2017	Comparabilità degli esiti della valutazione tra discipline e ordini di scuola.	Nessuno	<i>Esiti del monitoraggio: in itinere</i>	<i>Verifica e valutazione: in itinere</i>

**G) Priorità: 5**  
 Area di processo: **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Obiettivo di processo: Progettare l'azione didattica per competenze favorendo 'compiti di realtà' interdisciplinari.

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Realizzare una progettazione per competenze con 'esperienze di apprendimento' interdisciplinari.	Docenti	Novembre 2017	Realizzare attività autentiche (compiti di realtà).	Nessuno	<i>Esiti del monitoraggio: in itinere</i>	<i>Verifica e valutazione: in itinere</i>

**G) Priorità: 6**  
 Area di processo: **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Obiettivo di processo: Valutare oggettivamente in modo quantificabile e comparabile

Azioni previste	Soggetti responsabili attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine	Risultati raggiunti per ciascuna azione

Somministrazione di prove oggettive e standardizzate	Docenti	Giugno 2017	Comparabilità degli esiti degli studenti tra classi parallele.	Strutturazione prove per competenze	Si, con esito positivo	Verifica e valutazione: in itinere
--	---------	-------------	--	-------------------------------------	------------------------	------------------------------------

## Azioni progettuali di miglioramento

<b>Denominazione progetto</b>	<b>"IN CONTINUO... RECUPERO"</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE – COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
<b>Target</b>	Allievi delle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado, con particolare riferimento alle classi-ponte.
<b>Traguardo di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre del 50% la discrepanza tra le classi nei risultati di Italiano e Matematica delle prove standardizzate;</li> <li>- Miglioramento degli esiti degli studenti e riduzione del gap nella valutazione tra ordini di scuola.</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE: Uniformare i criteri di valutazione utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo di prove oggettive e comuni appositamente costruite per classi parallele su modello INVALSI.</li> <li>- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Progettare azioni didattiche verticali con nodi trasversali interdisciplinari sulle classi-ponte.</li> </ul>
<b>Altre priorità</b>	Potenziare la verticalizzazione del curricolo tra i diversi ordini di scuola; garantire il successo formativo della maggior parte degli allievi attraverso un'azione didattica coerente e condivisa.
<b>Situazione su cui si interviene</b>	Gli allievi di alcune classi parallele, appartenenti sia allo stesso plesso che a plessi differenti, ottengono risultati discrepanti sia nelle prove standardizzate di Italiano che di Matematica; inoltre, è stata constatato un gap negli esiti degli studenti tra i diversi ordini di scuola.
<b>Attività previste</b>	Attività di recupero e potenziamento da svolgersi durante tutto l'arco dell'anno scolastico, con almeno due incontri settimanali (sia per la scuola primaria che per la secondaria di 1° grado), che comprendano prove di valutazione intermedie e finali da strutturare sotto forma di gara tra allievi delle diverse classi (ponte e parallele).
<b>Risorse necessarie</b>	Aule-laboratorio attrezzate di pc/tablet/connesione internet/LIM con postazioni di lavoro multiple.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Prove standardizzate annuali di Italiano e Matematica.
<b>Stati di avanzamento</b>	Il miglioramento atteso viene quantificato in una percentuale del 5% all'anno, distribuito su un arco temporale complessivo di un triennio.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Riduzione della varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate, e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> <li>- In ITALIANO: alla fine del 1° anno non più del 60%; alla fine del secondo anno non più del 55%; alla fine del terzo anno non più del 45%.</li> <li>- In MATEMATICA: alla fine del 1° anno non più del 20%; alla fine del secondo anno non più del 18%; alla fine del terzo anno non più del 15%.</li> </ul>
<b>Denominazione progetto</b>	<b>ENGLISH IS EASY: WORK IN PROGRESS...</b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
<b>Target</b>	Allievi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
<b>Traguardo di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento degli esiti in lingua straniera del 90% degli studenti e riduzione del gap nella valutazione tra ordini di scuola.</li> </ul>

<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE: Uniformare i criteri di valutazione utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo di prove oggettive e comuni;</li> <li>- Progettare azioni didattiche interdisciplinari che prevedano almeno un percorso strutturato con metodologia CLIL.</li> <li>- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: Progettare azioni didattiche verticali con nodi trasversali interdisciplinari sulle classi-ponte.</li> </ul>
<b>Altre priorità</b>	Potenziare la verticalizzazione del curricolo tra i diversi ordini di scuola; garantire il successo formativo della maggior parte degli allievi attraverso un'azione didattica coerente e condivisa.
<b>Situazione su cui interviene</b>	La maggior parte degli allievi, appartenenti sia allo stesso plesso che a plessi differenti, ottengono esiti piuttosto bassi nelle lingue straniere che risultano, per alcuni allievi, eccessivamente discrepanti con le valutazioni in madrelingua. Inoltre, è stato constatato un gap negli esiti degli studenti tra i diversi ordini di scuola, dovuti anche alla mancanza di alfabetizzazione linguistica nella scuola dell'Infanzia.
<b>Attività previste</b>	Attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento da svolgersi durante tutto l'arco dell'anno scolastico, con almeno un incontro settimanale (per i tre ordini di scuola), finalizzato alla strutturazione di percorsi con metodologia CLIL.
<b>Altre risorse necessarie</b>	Aule-laboratorio attrezzate di pc/tablet/connesione internet/LIM con postazioni di lavoro multiple.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Valutazioni quadrimestrali e prove intermedie strutturate in modo oggettivo con indicatori comuni.
<b>Stati di avanzamento</b>	Il miglioramento atteso viene quantificato in una percentuale del 5% all'anno, distribuito su un arco temporale complessivo di un triennio.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Miglioramento della situazione di partenza (prerequisiti alla scuola primaria) degli allievi in entrata (alfabetizzazione nella scuola dell'infanzia). Miglioramento degli esiti degli studenti in L2 (inglese) per almeno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il 50% degli studenti con risultati negativi (recupero);</li> <li>- l'80% degli studenti con risultati sufficienti (potenziamento);</li> </ul> Riduzione della discrepanza tra i risultati raggiunti in L1 ed L2 (inglese), e del gap nella valutazione tra i diversi ordini di scuola.
<b>Denominazione progetto</b>	<b><i>DIGIT...ARE-ERE-IRE: PAROLE A NON FINIRE!</i></b>
<b>Priorità cui si riferisce</b>	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
<b>Target</b>	Allievi delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
<b>Traguardo di risultato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento della padronanza della lingua e alfabetizzazione primaria nelle TIC.</li> <li>- Primo approccio al riconoscimento e al rispetto delle regole nelle relazioni di gruppo.</li> </ul>
<b>Obiettivo di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Creare un ambiente di apprendimento stimolante e coinvolgente favorendo l'acquisizione di un lessico sempre più ampio attraverso una didattica per competenze incentrata sulle nuove tecnologie.</li> </ul>
<b>Altre priorità</b>	Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.
<b>Situazione su cui interviene</b>	Carenza nel lessico di base dovuta all'utilizzo predominante del dialetto e alla povertà di linguaggio derivante dalla mancanza di stimoli adeguati; utilizzo scorretto degli strumenti tecnologici; gestione dei conflitti.
<b>Attività previste</b>	Attività di alfabetizzazione digitale finalizzata di un'autonoma e appropriata acquisizione della capacità di utilizzo delle TIC. Attività ludiche di gruppo basate su giochi linguistici (tipo anagrammi, zeppe, filastrocche ecc.).
<b>Altre risorse necessarie</b>	Aule-laboratorio attrezzate di strumentazioni tecnologiche e ludiche adeguate.
<b>Indicatori utilizzati</b>	Diari di bordo delle osservazioni sistematiche e occasionali dei comportamenti degli allievi.
<b>Stati di avanzamento</b>	Il miglioramento atteso viene valutato in modo globale su un arco temporale complessivo di un triennio.

**Valori / situazione attesi** Miglioramento della padronanza linguistica della maggior parte degli allievi in uscita.

Le azioni di miglioramento, elaborate dal Nucleo interno di Valutazione allargato, costituiscono il riferimento per le progettazioni didattiche dei singoli docenti, orientate alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento e organizzate secondo il Curricolo verticale d'Istituto.

## Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella riprende le azioni specifiche per il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93) e collega ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità.	Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace per gli studenti delle classi prime e terze primaria e prime secondaria di I° grado.	Coordinamento e direzione	1-4-5
	Garantire, per quanto possibile, la presenza nelle classi della strumentazione tecnologica adeguata.	Coordinamento e direzione	1-4-5
Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Limitare al problematici tra pari e tra studenti e adulti e favorire l'acquisizione del senso civico	Favorire il cooperative learning e la peer education come occasione di confronto e di scambio.	Coordinamento e direzione	1-3-4-5
	Coinvolgere gli EE. LL. e il mondo associazionistico nelle iniziative messe in campo dalla scuola.	Coordinamento e direzione	1-3-4-5
Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Incrementare le azioni di continuità didattica tra le classi-ponte.	Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace per gli studenti delle classi prime e terze	Coordinamento e direzione	1-2-4-5

	primaria e prime secondaria di I° grado.		
--	--	--	--

Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Determinare le condizioni per il raggiungimento degli standard qualitativi nazionali in tutte le classi.	Progettare l'azione didattica garantendo la continuità e la verticalità tra gli ordini di scuola e la trasversalità tra ambiti disciplinari.	Coordinamento e direzione	1-4-5
	Elaborare indicatori per la valutazione condivisi e coerenti per i vari ordini di scuola.	Coordinamento e direzione	1-4-5
	Valutare oggettivamente in modo quantificabile e comparabile attraverso prove condivise da somministrare per classi parallele.	Coordinamento e direzione	1-4-5
	Costruire un curriculum verticale con nodi trasversali interdisciplinari progettati con particolare attenzione sulle classi-ponte.	Coordinamento e direzione	1-4-5
Priorità	Obiettivo di processo	Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Ridurre lo scollamento tra i due cicli di istruzione e tra scuola e territorio (maggiore partecipazione di EE.LL., associazioni...).	Favorire azioni sinergiche con Consiglio d'Istituto e rappresentanti dei genitori all'interno dei CC dd cc – CC dd inter. – CC dd intersez. nel rispetto di ruoli e compiti, allargando il più possibile il plateau dei partecipanti alle iniziative di cui la scuola è riferimento.	Coordinamento e direzione	1-2-3-4-5

## Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	1.000,00	MIUR
Animatore Digitale	1.000,00	MIUR
Docenti	7.000,00	MIUR/FIS
Personale ata	2.000,00	MIUR/FIS

## Risorse umane esterne e risorse strumentali

Spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori	1.000	Ex 440
Consulente per il miglioramento	D.S.	
Attrezzature	25.000,00	PON
Altro		

# ALLEGATO 2. Profilo dello studente e Competenze chiave per l'apprendimento permanente

<b>Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</b> (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)	<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente</b> (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)
<p>Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in <b>autonomia</b> e con <b>responsabilità</b> le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p>	<p><b>*Imparare a imparare</b></p>
<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per <b>comprendere se stesso e gli altri</b>, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p><b>*Competenze sociali e civiche</b></p>
<p>Dimostra una <b>padronanza della lingua italiana</b> tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p><b>Comunicazione nella madrelingua</b></p> <p>È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p>

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di **esprimersi** a livello elementare **in lingua inglese** e di affrontare una **comunicazione** essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, **in una seconda lingua europea**.

### Comunicazione nelle lingue straniere

Condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale ed espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e dei suoi interessi ed esigenze.

Le sue conoscenze **matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

### Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

La prima è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**Si orienta nello spazio e nel tempo** dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

### \*Consapevolezza ed espressione culturale

<p>Ha buone <b>competenze digitali</b>, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<h3 style="text-align: center;">Competenza digitale</h3> <p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>
<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di <b>ricercare</b> e di procurarsi velocemente <b>nuove informazioni</b> ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<h3 style="text-align: center;">Imparare a imparare</h3> <p>È l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>
<p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della <b>convivenza civile</b>. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</p>	<h3 style="text-align: center;">Competenze sociali e civiche</h3> <p>Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
<p>Dimostra <b>originalità e spirito di iniziativa</b>. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<h3 style="text-align: center;">Spirito di iniziativa e imprenditorialità</h3> <p>Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e</p>

promuovere il buon governo.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento **si impegna in campi espressivi, motori ed artistici** che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### Consapevolezza ed espressione culturale

Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

# ALLEGATO 3. Indicatori delle Competenze chiave e di cittadinanza

<p><b>SCUOLA INFANZIA</b></p>	<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b></p>	<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO</b></p>
<p align="center"><b>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</b></p>		
<p>Comprende attraverso l'ascolto attivo il messaggio globale di un racconto. Riferisce esperienze personali concrete in modo coerente e con un linguaggio appropriato. Legge le immagini rielaborandone il contenuto e riferendolo in modo personale. Familiarizza con la lingua scritta sperimentando le prime forme di scrittura: scrivere il proprio nome, copiare parole a corredo di disegni ecc.</p>	<p>Ascolta e comprende testi di vario genere, conversazioni, discussioni di classe e partecipa a scambi comunicativi e racconta storie personali o fantastiche. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge autonomamente testi di vario genere facenti parte della letteratura e formula su di essi giudizi personali. Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione. Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Padroneggia e utilizza in maniera corretta le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.</p>	<p>Identifica attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo. Utilizza consapevolmente le diverse tecniche di lettura finalizzata ad una migliore comprensione delle diverse tipologie testuali. Espone i concetti attraverso l'uso consapevole di un lessico che sia adeguato alle diverse situazioni comunicative. Produce i diversi tipi di testi a seconda degli scopi e dei destinatari. Utilizza il lessico e la sintassi in modo pertinente e identifica la struttura del periodo in ambiti diversi.</p>

## COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

	<p>Ascolta e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e i punti essenziali di un discorso.</p> <p>Produce frasi significative, descrive oggetti, luoghi, persone, situazioni note e interagisce per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrive in forma comprensibile parole, messaggi e semplici frasi attinenti alle attività svolte.</p>	<p>Comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p>
--	--	--

## COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

<p>Familiarizza con i simboli numerici e conta fino a 10/20.</p> <p>Riconosce e raggruppa gli oggetti in base a criteri diversi (forma, colore, dimensione) denominandoli con un lessico appropriato.</p> <p>Risolve piccole situazioni problematiche.</p> <p>Osserva, descrive fenomeni naturali e</p>	<p>Legge, scrive e opera con i numeri naturali e decimali.</p> <p>Riconosce, disegna, denomina, classifica, descrive, opera con figure geometriche.</p> <p>Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Risolve problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Individua nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Individua le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzando dati e sviluppando ragionamenti e deduzioni sugli stessi, anche con l'uso consapevole di strumenti ed applicazioni specifiche varie.</p> <p>Conosce ed utilizza i linguaggi logici, probabilistici ed informatici.</p> <p>Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale verificando l'attendibilità delle ipotesi formulate.</p> <p>Possiede una visione organica del proprio corpo come identità in divenire.</p> <p>Riconosce ed utilizza termini e simboli specifici in modo appropriato.</p>
---	---	--

discrimina la ciclicità del tempo (es. giorno e notte, stagioni ecc)	Conosce la complessità del sistema dei viventi e dei non viventi.	Organizza un esperimento identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, gli strumenti, la modalità di esecuzione, i tempi.
--	---	--

## COMPETENZA DIGITALE

Riconosce le parti principali del PC (schermo, tastiera, mouse). Utilizza in modo efficace il mouse per puntare e selezionare e la tastiera per selezionare segni linguistici, numerici e simboli. Utilizza semplici programmi di video/scrittura (paint, wordpad).	Utilizza procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di informazioni. Valuta l'attendibilità delle informazioni.	Utilizza procedure per il reperimento, la selezione, la preparazione e la presentazione di informazioni. Valuta l'attendibilità delle informazioni e utilizza in modo corretto e consapevole i social. Scambia informazioni e partecipa a reti collaborative.
---	--	---

## IMPARARE AD IMPARARE

Porta a termine una consegna. Ha coscienza delle informazioni apprese. È consapevole delle proprie capacità in relazione alle proprie esperienze.	È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e li sa gestire Possiede un metodo di studio efficace e funzionale. Ricerca e gestisce nuove informazioni. Gestisce il tempo a sua disposizione.	Gestisce il tempo a sua disposizione e pianifica per obiettivi a breve, media e lunga distanza. Possiede un metodo di studio efficace e funzionale. Ricerca e gestisce nuove informazioni ancorandole a quelle già in suo possesso. È consapevole del proprio stile di apprendimento. È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e li gestisce in modo consapevole per valorizzarli nell'ottica del miglioramento e della crescita personale.
---	--	---

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Ha cura e rispetto di sé e delle proprie cose. È consapevole di appartenere ad una comunità (gruppo classe, scuola). Si rapporta con l'altro, ne accetta le differenze e si arricchisce nel confronto. Apprende e accetta le regole del	Interagisce in modo adeguato all'interno di un gruppo Gestisce i conflitti ed è disponibile al confronto. Rispetta i diversi punti di vista ed i ruoli altrui. Assolve gli obblighi scolastici e rispetta le regole	Interagisce in modo adeguato all'interno di un gruppo. Gestisce i conflitti ed è disponibile al confronto, cercando la mediazione e la soluzione dei problemi. Rispetta i diversi punti di vista ed i ruoli altrui. Assolve gli obblighi scolastici e rispetta le regole. Si interessa alla vita scolastica alla quale partecipa attivamente anche con apporti personali. Conosce concetti che gli consentono di comprendere il
--	--	--

vivere sociale e riflette sulle conseguenze delle proprie azioni.		funzionamento delle strutture sociopolitiche e il ruolo del singolo nella partecipazione democratica.
---	--	---

## **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ**

<p>Pianifica e gestisce esperienze per raggiungere obiettivi attraverso il gioco e il lavoro di gruppo. Percepisce la difficoltà e chiede aiuto. Utilizza le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</p>	<p>Organizza e utilizza le conoscenze apprese per pianificare e realizzare. Elabora strategie nuove in situazioni problematiche. Traduce le idee in azioni con originalità.</p>	<p>Organizza e utilizza le conoscenze apprese per pianificare e realizzare. Traduce le idee in azioni con originalità, cercando soluzioni innovative che comportino anche l'assunzione di rischi. Elabora strategie nuove in situazioni problematiche. Nelle diverse situazioni individua le opportunità che si presentano.</p>
---	---	---

## **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

<p>Realizza elaborati creativi utilizzando diverse tecniche e materiali. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione di filastrocche e canzoncine. Acquisisce consapevolezza del proprio corpo eseguendo percorsi ed esperienze di movimento. Esegue semplici esercizi di coordinazione. Esegue semplici coreografie individuali e collettive anche attraverso la drammatizzazione e la danza.</p>	<p>Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Sa dare significato a semplici esperienze musicali. È in grado di eseguire esercizi ed attività motorie in condizioni controllate e variabili. Modula e distribuisce il carico motorio-sportivo secondo giusti parametri. Coordina in modo armonioso ed</p>	<p>Realizza elaborati creativi sulla base di una progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche, materiali e codici espressivi differenti. Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Legge le opere più significative prodotte nell'arte contemporanea. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Conosce ed usa la notazione di tipo tradizionale funzionale all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. È in grado di eseguire un repertorio di attività motorie in condizioni controllate e variabili. Modula e distribuisce il carico motorio-sportivo secondo giusti parametri.</p>
--	--	--

	efficace posture e cambiamenti muscolari sia individualmente che in squadra.	Coordina in modo armonioso ed efficace posture e cambiamenti muscolari riferiti a situazioni tecniche negli sport individuali e di squadra.
--	--	---

# ALLEGATO 4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della Scuola dell'Infanzia	Al termine della Scuola Primaria	Al termine della Scuola Secondaria di 1° grado
I DISCORSI E LE PAROLE 	AREA LINGUISTICA 	ITALIANO – INGLESE – 2ª LINGUA COMUNITARIA
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>ITALIANO</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>

INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

2^ LINGUA COMUNITARIA

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

LA CONOSCENZA DEL MONDO	AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA	MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>MATEMATICA</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

	SCIENZE	SCIENZE
	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

### TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

IL SÉ E L'ALTRO	AREA ANTROPOLOGICA	STORIA – GEOGRAFIA
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>

## GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	AREA MOTORIA	EDUCAZIONE FISICA
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

IMMAGINI, SUONI E COLORI	AREA ESPRESSIVA	ARTE E IMMAGINE – MUSICA
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea,</p>



l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

#### MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

#### MUSICA

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

# ALLEGATO 5. Criteri per le rubriche di valutazione

## Comunicazione in madrelingua

### I DISCORSI E LE PAROLE – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Parlato</b>	Si esprime attraverso cenni, parole e frasi minime relative ai propri bisogni	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili	Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente	Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in periodo coerenti a ciò che racconta
<b>Ascolto</b>	Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	Ascolta narrazioni o letture dell'insegnante sapendo riferire l'argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda	Ascolta con interesse narrazioni o letture dell'insegnante e sa riferire in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell'insegnante
<b>Lettura di immagini</b>	Legge con difficoltà una sequenza di un racconto	Sa leggere con sufficiente chiarezza due sequenze di un racconto.	Sa leggere attraverso le immagini un breve racconto in sequenze e quindi ricostruirlo in sommi capi	Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traducendo l'argomento principale in unica illustrazione.
<b>Approccio con la lingua scritta</b>	Non dimostra interesse a scrivere il proprio nome	Copia il proprio nome in modo confusionario	Copia il proprio nome e altre parole	Scrive da solo il proprio nome ed altre semplici parole

## ITALIANO – Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua	Ascolto	Comprende le informazioni essenziali di una esposizione	solo alcune informazioni/concetti principali se opportunamente guidato	tutte le informazioni/concetti principali	maggior parte delle informazioni/concetti	tutte le informazioni/concetti
			Comprende l'argomento e le informazioni delle conversazioni ascoltate in classe	solo alcune informazioni/concetti principali se opportunamente guidato	tutte le informazioni/concetti principali	maggior parte delle informazioni/concetti	tutte le informazioni/concetti
			Comprende e dà istruzioni	solo alcune informazioni/concetti principali se opportunamente guidato	tutte le informazioni/concetti principali	maggior parte delle informazioni/concetti	tutte le informazioni/concetti
			Comprende le consegne per svolgere una attività	solo alcune informazioni/concetti principali se opportunamente guidato	tutte le informazioni/concetti principali	maggior parte delle informazioni/concetti	tutte le informazioni/concetti
			Comprende il tema e le informazioni essenziali di una esposizione o di un argomento anche di messaggi di media	solo alcune informazioni/concetti principali se opportunamente guidato	tutte le informazioni/concetti principali	maggior parte delle informazioni/concetti	tutte le informazioni/concetti
			Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	solo alcune informazioni/concetti principali se opportunamente guidato	tutte le informazioni/concetti principali	maggior parte delle informazioni/concetti	tutte le informazioni/concetti

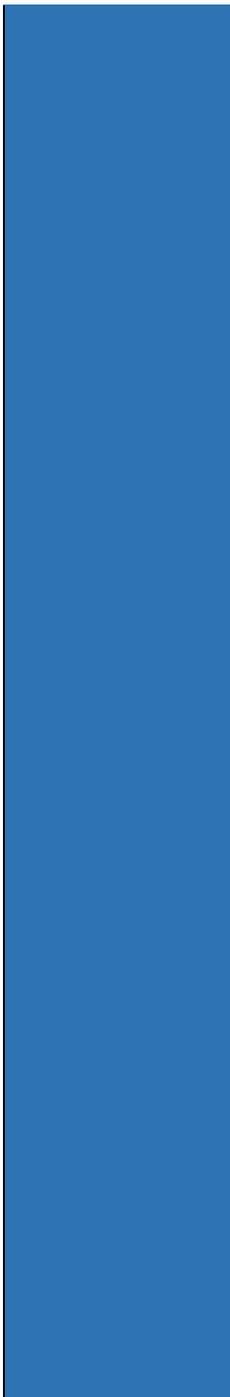
		<b>Parlato</b>	Interviene nelle conversazioni rispettando il turno di parola	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Racconta rispettando l'ordine cronologico	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Ascolta testi narrati e li risponde in modo comprensibile	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Comprende e da' istruzioni	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Ricostruisce verbalmente le fasi di una sua esperienza	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Formula domande precise e pertinenti dopo l'ascolto	talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta	talvolta	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	talvolta	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Comunica ed espone informazioni in modo	parziale	mnemonico	esaustivo	originale
Racconta esperienze personali in modo	frammentario	essenziale	elaborato	complesso			

	<b>Lettura strumentalità</b>	Legge in modo scorrevole (senza sillabare) ad alta voce	Talvolta/ Parzialmente corretta	frequentemente /Corretta	Regolarmente/ corretta scorrevole	sempre corretta scorrevole/ espressivo
		Padroneggia la lettura strumentale ad alta voce con espressività e quella silenziosa	Talvolta	frequentemente	Regolarmente	sempre
		Utilizza alcune tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.	Talvolta	frequentemente	Regolarmente	sempre
	<b>Lettura comprensione</b>	Legge e coglie il messaggio globale.	solo alcune informazioni, /concetti principali  In parte solo se guidato	tutte le informazioni/ concetti principali/  in parte	maggior parte delle informazioni/ concetti  ampia	tutte le informazioni/ concetti/  estesa
		Segue semplici istruzioni per realizzare prodotti, attività, procedimenti	In parte solo se guidato	Frequentemente	Regolarmente	sempre
		Prevede il contenuto di un testo in base al titolo e alle immagini	talvolta	Frequentemente	Frequentemente	sempre
		Legge testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individua le informazioni principali e le loro relazioni	solo alcune informazioni, /concetti principali	tutte le informazioni/ concetti principali	maggior parte delle informazioni /concetti	tutte le informazioni/ concetti
		Comprende il significato di parole non note in base al contesto	In parte solo se guidato	Frequentemente	regolarmente	sempre
		Comprende testi per scopi pratici intrattenimento e svago	talvolta	Frequentemente	regolarmente	sempre
		Analizza il contenuto di testi narrativi, descrittivi, informativi, usando opportune strategie.	In parte solo se opportunamente guidato	In parte	Ampia	estesa
		Sfrutta informazioni relative alla titolazione, alle immagini, alle didascalie per farsi un'idea del testo.	talvolta	Frequentemente	regolarmente	sempre
		Ricerca informazioni in testi di varia natura e	In parte solo se guidato	Frequentemente	regolarmente	sempre

provenienza (mappe, moduli grafici ...).				
Utilizza tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, annotazioni, mappe, schemi) con la guida dell'insegnante	talvolta	Frequentemente	regolarmente	sempre
Comprende significati impliciti ed espliciti di vari tipi di testo (inferenze)	solo alcune informazioni, /concetti principali/	tutte le informazioni/ concetti principali	maggior parte delle informazioni/ concetti	tutte le informazioni/ concetti
Legge e comprende testi letterari diversi cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dello scrittore ed esprime un parere personale	talvolta	frequentemente	regolarmente	sempre
Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Talvolta solo se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi	solo alcune informazioni, /concetti principali/	tutte le informazioni/ concetti principali	maggior parte delle informazioni/ concetti	tutte le informazioni/ concetti
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica	Talvolta solo se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
Legge testi di vario genere facenti parte della	Talvolta solo se guidato	Frequentemente	regolarmente	sempre

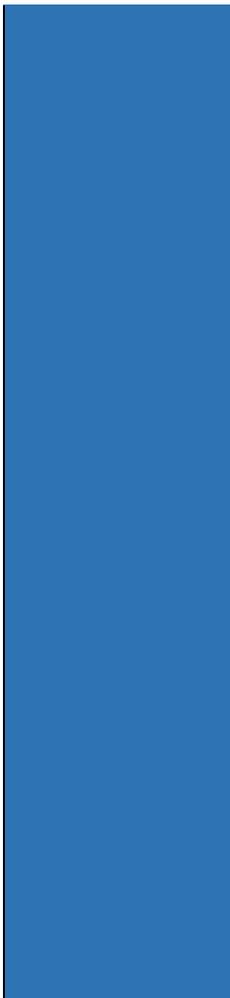
		letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.				
	<b>Acquisizion e ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità	adeguato solo in parte	Generico	pienamente adeguato al contesto	frutto di rielaborazione personale
		Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.	talvolta se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
		Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti	in parte solo guidato	in parte	ampia	estesa
		Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione	talvolta se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
		Comprende, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole	in parte solo guidato	in parte	ampia	estesa
		Attiva la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza) con attività orali, di lettura e di scrittura	talvolta se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
		Individua l'accezione specifica di una parola in un testo.	in parte solo guidato	in parte	ampia	estesa
		Utilizza dizionari di vario tipo.	talvolta se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
		Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative	talvolta se guidato	frequentemente	regolarmente	sempre
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e	In parte solo se guidato	In parte	ampia	estesa		

	lingue differenti (plurilinguismo).				
	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	adeguato solo in parte	generico	pienamente adeguato al contesto	frutto di rielaborazione personale
<b>Scrittura</b>	Scrive sotto dettatura nei tre caratteri parole e frasi contenenti le difficoltà ortografiche di base.	Corretta solo se guidato	Parzialmente corretta	Adeguate alla richiesta	Pienamente corretta
	Produce autonomamente parole e frasi	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Acquisisce le capacità manuali, percettive, cognitive per l'apprendimento della scrittura.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Scrive didascalie, date delle illustrazioni.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Scrive autonomamente brevi testi legati a situazioni quotidiane.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Rielabora semplici testi (completamento).	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Scrive sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Scrive semplici testi regolativi e progetti schematici	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Rielabora semplici testi (riassunto trasformazione completamento).	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Produce testi di scrittura creativa	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
	Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista: - ortografico - morfosintattico - lessicale	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena



-della punteggiatura.				
Produce testi funzionali, narrativi e descrittivi per - utilità personale - comunicare - ricordare -legati a situazioni quotidiane	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Scrivere lettere adeguando il testo a destinatario e situazione	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Esprime per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Rielabora testi (riassunto e parafrasi) pianificare la traccia di un racconto/esperienza.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Produce racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Rielabora testi (riassunto, parafrasi anche utilizzando la video scrittura).	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Scrive brevi articoli di cronaca (giornalino, sito web...)	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Produce testi collettivi per relazionare esperienze scolastiche, argomenti di studio.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Sperimenta diverse forme di scrittura adattando lessico, struttura, impaginazione, soluzioni grafiche, anche con eventuali integrazioni multimediali	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena

	semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi					
	Padroneggia e utilizza in maniera corretta le principali convenzioni ortografiche, morfologiche e sintattiche.	Approssimativa	Essenziale	Esaustiva	piena	
	<b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>	Riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
	Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte).	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	
	Riconosce la struttura della frase minima	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	
	Riconosce le parti del discorso e i principali tratti grammaticali e le congiunzioni di uso più frequente ( <i>e, ma, infatti, perché, quando</i> ).	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici/	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	
	Conosce le fondamentali convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione scritta	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici/	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	
	Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua, stabilendo relazioni tra: interlocutori e registri linguistici.	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici/	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	
	Conosce i meccanismi di formazione delle parole.	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	
	Riconosce le relazioni di sinonimia, opposizione e inclusione; classificare in campi semantici e famiglie lessicali.	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito	



Riconosce la struttura della frase minima e le principali espansioni	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
Riconosce le parti del discorso e i loro tratti grammaticali	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
Riconosce i connettivi, i segni interpuntivi e la loro funzione	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
Conosce le convenzioni ortografiche per rivedere la propria produzione scritta	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
Riconosce ed esemplificare casi di variabilità della lingua, stabilendo relazioni tra: interlocutori e registri linguistici e campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
Riconosce l'organizzazione logico- sintattica della frase semplice e della frase complessa	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito
Riflette sui propri errori tipici per auto correggersi	in parte solo se guidato	solo in frasi semplici	In modo corretto e completo ampia	in modo corretto completo approfondito

## ITALIANO – Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua	Ascolto	Ascolta testi di diverso tipo e ne coglie informazioni	Con difficoltà	Coglie le informazioni principali	Coglie diverse informazioni	Coglie pienamente tutte le informazioni.
			Applica tecniche di supporto alla comprensione	Solo se guidato	Utilizza sporadicamente semplici tecniche di supporto alla comprensione	Applica tecniche di supporto alla comprensione	Applica efficaci tecniche di supporto alla comprensione
			Comprende le consegne	Talvolta se opportunamente guidato	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Interviene nelle conversazioni dimostrando di padroneggiare i meccanismi della comunicazione	Talvolta	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
		Parlato	Nella comunicazione si esprime in modo chiaro e con un linguaggio corretto.	Talvolta	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Talvolta	Frequentemente	Regolarmente	Sempre
			Esponde le informazioni	In modo parziale	In modo mnemonico e sufficientemente corretto	In modo chiaro e pertinente/ esaustivo	In modo esaustivo/ Apportando delle considerazioni personali di rilievo

	<b>Lettura</b>	Legge vari tipi di testo, usando la giusta intonazione e cogliendo le informazioni e le inferenze testuali.	Con difficoltà/Non rispetta la punteggiatura/ Coglie solo alcune delle informazioni	In modo abbastanza corretto/ Rispetta quasi sempre la punteggiatura/Coglie le informazioni di base	In modo espressivo/ Rispetta sempre la punteggiatura/ Coglie nel testo tutte le informazioni	In modo espressivo/ Rispetta sempre la punteggiatura/ Coglie nel testo tutte le informazioni e le inferenze
		Comprende il significato di parole non note in base al contesto	In parte e solo se guidato	In modo parziale	Regolarmente	Sempre
		Analizza il contenuto di vari tipi di testo usando opportune strategie e utilizzando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, annotazioni, mappe, schemi).	Solo se guidato	A volte	In modo autonomo/ Regolarmente	In modo autonomo e corretto/ Sempre
		Sfrutta informazioni relative alla titolazione, alle immagini, alle didascalie per farsi un'idea del testo.	Solo se supportato e guidato	A volte e parzialmente	Regolarmente	Sempre/autonomamente
		Ricerca informazioni in testi di varia natura e provenienza (mappe, moduli grafici ...).	Solo se guidato	A volte	In modo autonomo	In modo autonomo e corretto
		Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	Comprende solo le informazioni basilari/ lettura poco funzionale	Comprende le informazioni di base ed in generale il messaggio / lettura insicura	Comprende le informazioni contenute nel testo/ lettura funzionale allo scopo	Comprende pienamente il contenuto del testo/lettura spedita ed espressiva
		Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale	Raramente/ solo se guidato	A volte	Regolarmente	Sempre
	<b>Scrittura</b>	Scrive diversi tipi di testo sostanzialmente corretti dal punto di vista: - ortografico - morfosintattico - lessicale -della punteggiatura.	In modo approssimativo e solo se guidato/ Sono presenti numerosi errori morfosintattici	In modo parziale/ Sono presenti diversi errori morfosintattici	In modo esaustivo/Sono presenti sporadici errori morfosintattici	Con piena padronanza/ Nessun errore morfosintattico

		Organizza la struttura di vari tipi di testo, utilizzando un linguaggio adeguato	Crea una struttura coesa solo se guidato/ linguaggio povero e ripetitivo	Crea struttura abbastanza coesa/ Linguaggio semplice	Organizza la struttura in modo coerente e coeso/Utilizza un linguaggio appropriato	Organizza la struttura in modo assolutamente coerente e coeso, utilizza un linguaggio forbito e appropriato, ricco di apporti personali
		Rielabora testi (riassunto e parafrasi) pianificare la traccia di un racconto/esperienza.	In modo confuso	Per linee generali	In modo corretto	In modo corretto, approfondito e puntuale
		Sperimenta diverse forme di scrittura adattando lessico, struttura, impaginazione, soluzioni grafiche, anche con eventuali integrazioni multimediali	Raramente/ solo se guidato/stimolato	A volte	Frequentemente	Regolarmente
	<b>Lessico</b>	Comprende e usa i termini a più alto uso del vocabolario di base	Solo se guidato	Raramente	Spesso	Frequentemente
		È in grado di utilizzare il dizionario, anche di vari tipi.	Talvolta se guidato	Sì, ma con difficoltà	Abbastanza correttamente	Correttamente e con sicurezza
		Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti	Talvolta	Se lo si guida alla riflessione	Abbastanza frequentemente	Sempre
		Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione	Talvolta	In parte	In modo autonomo	In modo autonomo e corretto
		Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.	Talvolta/solo se guidato	In parte/Ha difficoltà	Frequentemente	Sempre
	<b>Riflessione sulla lingua</b>	Nelle diverse situazioni comunicative, comprende e utilizza le strutture della lingua	Solo se guidato	Riconosce le strutture linguistiche e morfologiche di base	Comprende e utilizza le strutture della lingua in modo adeguato	Comprende e utilizza le strutture della lingua in modo pertinente ed efficace
		Riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e	Solo se guidato	In modo generico	In modo corretto e completo	In modo corretto completo

comunicativo				approfondito
Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua, stabilendo relazioni tra: interlocutori e registri linguistici e campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	Talvolta	Per linee generali	In modo corretto e completo	In modo corretto completo approfondito
Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi)				
Conosce i meccanismi di formazione delle parole; riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; individua l'organizzazione del lessico in campi semantici.	Talvolta	Per linee generali	In modo corretto e completo	In modo corretto completo approfondito
Riconosce in un testo le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica; analizza la frase semplice e complessa dal punto di vista morfologico e/o sintattico.				
Riflette sui propri errori tipici per auto correggersi	Solo se guidato	A volte	Regolarmente	Sempre

# Comunicazione nelle lingue straniere

## INGLESE – Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	<b>Comunicazione nella lingua straniera</b>	<b>LISTENING</b> Ascolto	Ascolta e comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e i punti essenziali di un discorso.	Solo alcune informazioni se opportunamente guidato/ concetti principali	Tutte le informazioni/ concetti principali	Maggior parte delle informazioni/concetti	Tutte le informazioni/ concetti
			L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Se opportunamente guidato	Tutte le informazioni/ concetti principali	Maggior parte delle informazioni/concetti	Tutte le informazioni/ concetti
		<b>SPEAKING</b> Parlato	Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Parzialmente	In modo essenziale/ frequentemente	In modo accurato/ regolarmente	In modo originale/ sempre
			Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Se opportunamente guidato	In modo essenziale/ frequentemente	In modo accurato/ regolarmente	In modo originale/ sempre
			Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Talvolta	In modo essenziale/ frequentemente	In modo accurato/ regolarmente	In modo originale/ sempre

			Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Interagisce per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Se opportunamente guidato	In modo essenziale/ frequentemente	In modo accurato/ regolarmente	In modo originale/ sempre
		<b>READING</b> Lettura	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Parzialmente corretta/ Talvolta opportunamente guidato	Corretta/ frequentemente	Corretta scorrevole/ regolarmente	Corretta scorrevole espressivo/ sempre
		<b>WRITING</b> Scrittura	Produce frasi significative. Descrive oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	Approssimativa/ talvolta/ in parte solo se guidato	Essenziale frequentemente/ in parte	Esaustiva/ regolarmente/ ampia	Piena / sempre/ estesa
			Scrive in forma comprensibile parole, messaggi e semplici frasi attinenti alle attività svolte.	Approssimativa/ talvolta/ in parte solo se guidato	Essenziale frequentemente/ in parte	Esaustiva/ regolarmente/ ampia	Piena / sempre/ estesa
			Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Approssimativa/ talvolta/ in parte solo se guidato	Essenziale frequentemente/ in parte	Esaustiva/ regolarmente/ ampia	Piena / sempre/ estesa
		<b>Riflessione sugli usi della lingua</b>	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Riconosce solo se opportunamente guidato	Riconosce solo in frasi semplici	Riconosce In modo corretto e completo	Riconosce in modo corretto completo approfondito

## INGLESE – Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	<b>Comunicazione nella lingua straniera</b>	<b>LISTENING</b> Comprensione orale	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.	in modo limitato parziale	in modo sommario	globalmente o in modo abbastanza completo	in modo sicuro o pieno, completo, cogliendo anche elementi non espliciti
		<b>SPEAKING</b> Produzione orale	Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	in modo faticoso e stentato o incerto e incompleto	in forma semplice con un lessico limitato	in forma generalmente corretta, o corretto, usando un lessico ancora limitato generalmente adeguato al contesto	in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto/ in modo autonomo, corretto, preciso e utilizzando un lessico ricco e articolato
			Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.	in modo faticoso e stentato, o incerto, con un lessico scorretto e incoerente	in forma semplice con un lessico limitato e approssimativo	in forma corretta, generalmente corretta con un lessico accettabile o adeguato al contesto	in modo sicuro o ricco e preciso e utilizzando un lessico, preciso, ricco e articolato
			Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
			Comprendere vocaboli, parole, messaggi scritti, testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	in modo limitato o occasionale o parziale.	in modo sommario	globalmente o in modo abbastanza completo	in modo sicuro pieno, completo, cogliendo anche elementi non espliciti
			Comprende il significato di parole non note in base al contesto	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente

		<b>READING</b> Comprensione scritta	Legge e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.	in modo faticoso o incerto.	in modo Sufficientemente comprensibile	in modo generalmente corretto o corretto.	in modo corretto e fluido o in modo Scorrevole ed espressivo
		<b>WRITING</b> Produzione scritta	Scrive vocaboli, parole, messaggi scritti, testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	in forma confusa o incerta Sono presenti Con errori che impediscono la comprensione oppure errori rilevanti.	in modo semplice ma comprensibile con Qualche errore grammaticale grave	in modo semplice e generalmente corretto. Poche incertezze d'uso	in modo corretto e chiaro o ricco e articolato
			Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	in forma confusa o incerta, con errori che impediscono la comprensione oppure errori rilevanti	in modo semplice ma comprensibile con qualche errore grammaticale grave	in modo semplice e generalmente corretto. Poche incertezze d'uso	in modo corretto e chiaro o ricco e articolato
			Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.	in forma confusa o incerta con errori che impediscono la comprensione oppure errori rilevanti	in modo semplice ma comprensibile con qualche errore grammaticale grave	in modo semplice e generalmente corretto. Poche incertezze d'uso	in modo corretto e chiaro o ricco e articolato
			Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
		<b>Riflessione sulla lingua</b>	Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
			Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
			Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
			Riflette sui propri errori tipici per auto correggersi	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
			Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente

			Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla fonologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
			Osserva le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
			Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
		<b>Lessico</b>	Nelle diverse situazioni comunicative, comprende e utilizza le strutture della lingua	Solo se guidato	Riconosce le strutture linguistiche e morfologiche di base	Comprende e utilizza le strutture della lingua in modo adeguato	Comprende e utilizza le strutture della lingua in modo pertinente ed efficace
			Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente

## FRANCESE – Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.	<b>Comunicazione nella lingua straniera</b>	<b>COMPRESIONE ORALE</b> Ascolto	Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	in modo limitato parziale	in modo sommario	globalmente o in modo abbastanza completo	in modo sicuro o pieno, completo, cogliendo anche elementi non espliciti
		<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>  Lettura	Comprendere vocaboli, parole, messaggi scritti, testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.	in modo limitato o occasionale o parziale.	in modo sommario	globalmente o in modo abbastanza completo	in modo sicuro pieno, completo, cogliendo anche elementi non espliciti
			Comprende il significato di parole non note in base al contesto	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
		Legge brevi testi con tecniche adeguate allo scopo.	in modo faticoso o incerto.	In modo sufficientemente comprensibile	in modo generalmente corretto o corretto.	in modo corretto e fluido/ Scorrevole ed espressivo	
		<b>INTERAZIONE ORALE</b> Parlato	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, in situazioni comunicative simulate, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	in modo faticoso e stentato o incerto e incompleto	in forma semplice con un lessico limitato	In forma generalmente corretta, o corretto, usando un lessico ancora limitato generalmente adeguato al contesto	in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto/ in modo autonomo, corretto, preciso con un lessico ricco e articolato
		<b>PRODUZIONE ORALE</b> Parlato	Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente: persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.	in modo faticoso e stentato, o incerto, con un lessico scorretto e incoerente	in forma semplice con un lessico limitato e approssimativo	in forma corretta, generalmente corretta con un lessico accettabile o adeguato al contesto	in modo sicuro o ricco e preciso e utilizzando un lessico, preciso, ricco e articolato

			Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/ autonomamente
		<b>PRODUZIONE SCRITTA</b> Scrittura	Scrive vocaboli, parole, messaggi scritti, testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	in forma confusa o incerta / Errori che impediscono la comprensione oppure errori rilevanti.	in modo semplice ma comprensibile/ Qualche errore grammaticale grave	in modo semplice e generalmente corretto. Poche incertezze d'uso	in modo corretto e chiaro o ricco e articolato
		<b>Riflessione sulla lingua</b>	Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.	in modo faticoso e stentato	solo se opportunamente guidato	In modo generalmenete corretto corretto	in modo completo
			Riflette sui propri errori tipici per auto correggersi	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
			Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
			Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla fonologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
			Osserva le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
			Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente
		<b>Lessico</b>	Nelle diverse situazioni comunicative, comprende e utilizza le strutture della lingua	Solo se guidato	Di base	In modo adeguato	In modo pertinente ed efficace
			Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.	Solo se supportato e guidato	A volte	Regolarmente	Sempre/autonomamente

# Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

## LA CONOSCENZA DEL MONDO – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Ordinare, seriare classificare</b>	Ordina oggetti in base a macro caratteristiche con l'aiuto dell'insegnante	Ordina e raggruppa oggetti in base a caratteristiche salienti	Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni in modo autonomo	Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinati giustificandone i criteri
<b>Scansioni temporali</b>	Non riesce a cogliere la ciclicità del tempo	Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante	Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate.
<b>Contare e quantificare</b>	Numera fino a 10 ma non associa simbolo con quantità	Numera correttamente fino a 10 ma non associa tutti i simboli numerici alle quantità	Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.	Conta con disinvoltura fino a 20 associando correttamente simboli e quantità.
<b>Situazioni problematiche</b>	Non è in grado di risolvere piccole situazioni problematiche se non con l'aiuto dell'insegnante	Trovandosi di fronte ad un problema lo affronta autonomamente ma non sempre riesce a risolverlo	Formula la soluzione più immediata per risolvere una situazione problematica	Formula più soluzioni possibili per risolvere un problema
<b>Osservare e sperimentare</b>	Coglie con difficoltà le caratteristiche dell'ambiente naturale anche se aiutato dall'insegnante	È in grado di cogliere le principali caratteristiche dell'ambiente naturale con il supporto dell'insegnante	Dimostra di saper osservare autonomamente le caratteristiche naturali cogliendone le trasformazioni	Osserva accuratamente l'ambiente circostante individuando gli elementi che lo caratterizzano e il loro cambiamento nel tempo
<b>Strumenti tecniche e materiali</b>	Non familiarizza con strumenti, materiali e tecniche espressive	Utilizza solo alcuni materiali e semplici tecniche per realizzare un progetto	Utilizza liberamente materiali, tecniche e strumenti per realizzare un progetto creativo	Utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative diverse anche simultaneamente

## MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA – Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (MATEMATICA)</b>	<b>Numeri</b>	Opera con sicurezza nel calcolo mentale e scritto utilizzando i numeri naturali)	approssimativa	essenziale	esaustiva	piena
		<b>Spazio e figure</b>	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure e risolve autonomamente problemi.	limitata	semplice	ampia	specialistica
		<b>Relazioni dati e previsioni</b>	Applica con consapevolezza il linguaggio matematico e riesce a rappresentarne i dati in piena autonomia.	approssimativi	essenziali	corretti	originali
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (SCIENZE)</b>	<b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b>	Individua, descrive, scompone e ricompono le strutture, le qualità, le proprietà di oggetti e materiali riconoscendone la funzione e le singole parti.	approssimativa	essenziale	esaustiva	piena
		<b>Osservare e sperimentare sul campo</b>	Osserva accuratamente l'ambiente circostante individuando gli elementi che lo caratterizzano e il loro cambiamento nel tempo. Produce schemi e rappresentazioni grafiche di vario genere.	limitata	semplice	ampia	specialistica

		<b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b>	Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali e ne osserva ed interpreta le trasformazioni.	approssimativi	essenziali	corretti	originali
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (TECNOLOGIA)</b>	<b>Vedere, osservare e sperimentare</b>	Riconosce, documenta e rappresenta in modo completo i dati relativi all'ambiente che lo circonda attraverso tabelle, mappe e diagrammi	limitato	semplice e con pochi termini tecnici	ampio e con diversi termini tecnici	esteso e con molti termini tecnici
		<b>Prevedere, immaginare e progettare</b>	Prevede con puntualità le conseguenze di decisioni o comportamenti personali relativi al contesto classe e ne immagina possibili miglioramenti	limitato	semplice e con pochi termini tecnici	ampio e con diversi termini tecnici	esteso e con molti termini tecnici
		<b>Intervenire, trasformare e produrre</b>	Utilizza con originalità procedure corrette per la preparazione di manufatti utilizzando elementi di disegno tecnico o strumenti multimediali	limitato	semplice e con pochi termini tecnici	ampio e con diversi termini tecnici	esteso e con molti termini tecnici
		<b>Utilizzo di TIC</b>	Utilizza con dimestichezza le tecnologie per ricerche, tempo libero e comunicazioni	limitato	semplice e con pochi termini tecnici	ampio e con diversi termini tecnici	esteso e con molti termini tecnici

## MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA – Secondaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (MATEMATICA)</b>	<b>Numeri</b>	Esegue modelli di calcolo	Guidato	Sufficientemente	Correttamente	Con precisione
			Utilizza strategie diverse nel calcolo matematico	Guidato	Sufficientemente	Correttamente	Con precisione
			Spiega il procedimento	Con imprecisioni	Non molto chiaro	Completo	Con sicurezza e precisione
		<b>Spazio e figure</b>	Determina il perimetro, l'area e il volume di figure	In modo parziale	Accettabile	Completo	Sicuro e appropriato
			Risolve problemi in situazione note	Con l'aiuto di domande guida	Con modalità esecutive	Con strategie efficaci	Con strategie efficienti
			Disegna le figure geometriche	Guidato	In modo accettabile	Autonomo	In modo esperto
		<b>Relazioni e funzioni</b>	Applica elementari concetti matematici	Guidato	A volte	Autonomo e completo	Sicuro e consapevole
			Utilizza formule e relazioni	Con l'aiuto di domande guida	Parziale	Autonomo e completo	Esperto
		<b>Dati e previsioni</b>	Rappresenta e interpreta insieme di dati	In modo elementare	In modo accettabile	In modo approfondito	In modo accurato
			Ipotizza rappresentazioni semplici	Guidato	Autonomo	Proficuo	Consapevole
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (SCIENZE)</b>	<b>Fisica e chimica</b>	Utilizza concetti fisici	Guidato	Parziale	Corretto	Preciso e appropriato
			Patroneggia concetti di trasformazione	Con l'aiuto di domande guida	Parziale	Corretto	Consapevole
			Realizza esperienze	Guidato	Semplice	Corretto e appropriato	In modo accurate ed esperto
		<b>Biologia</b>	Utilizza concetti scientifici	Guidato	Autonomo	Corretto	Preciso ed appropriato
			Realizza esperienze	Guidato	Semplice	Corretto ed appropriato	Accurato ed esperto
			Spiega il funzionamento macroscopico dei viventi	Con imprecisioni	In modo chiaro	Ampio e con termini specifici	Con sicurezza e con termini specifici

		<b>Scienze della terra</b>	Osserva e descrive i più evidenti fenomeni	Guidato	Accettabile	In modo analitico	In modo consapevole e critico
			Assume comportamenti ecologicamente sostenibili	Solo se guidato	A volte	In modo puntuale	In modo puntuale e consapevole
			Realizza esperienze	Guidato	Semplice	Corretto ed appropriato	Accurato ed esperto
	<b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (TECNOLOGIA)</b>	<b>Vedere, osservare e sperimentare</b>	Esegue misurazioni, legge e interpreta i disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative	Con difficoltà	Semplici misurazioni e guidato	Abbastanza precise/ in modo autonomo	Con precisione e sicurezza
			Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico	In modo disordinato	In modo sufficientemente ordinato	In modo adeguato	Con precisione e sicurezza
		<b>Prevedere, immaginare e progettare</b>	È in grado di effettuare stime di grandezze fisiche, riferite a materiali e ad oggetti.	Con difficoltà/ Solo se guidato	Semplici stime e guidato	In modo adeguato	Con precisione e sicurezza
			Valuta le conseguenze di scelte e decisioni prese in merito a situazioni problematiche.	Con difficoltà	Alcune e guidato	In modo adeguato	Con accuratezza
			Pianificare le varie fasi di un progetto.	Con difficoltà	Le fasi fondamentali e guidato	In modo autonomo e con adeguata precisione	Con ordine e precisione
		<b>Intervenire, trasformare e produrre</b>	È in grado di smontare e rimontare oggetti e apparecchiature elettroniche, e di eseguire prove sperimentali e interventi di riparazione e/o trasformazione di oggetti/materiali facilmente reperibili.	Solo se guidato e supportato	In modo approssimativo	In modo corretto	In modo creativo

# Competenza digitale

## LA CONOSCENZA DEL MONDO – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Utilizzo degli strumenti</b>	Utilizza il computer solo con l'aiuto dell'insegnante.	Utilizza in modo elementare il computer per semplici attività con la guida dell'insegnante	Utilizza in modo autonomo il computer come forma di gioco sperimentando semplici programmi	Utilizza con dimestichezza il computer per realizzare semplici programmi

## Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	<b>Competenze digitali</b>	Utilizzo di TIC	Usa strumenti informatici per reperire informazioni	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
			Utilizza procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di lavori multimediali.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno

## Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	<b>Competenze digitali</b>	<b>Utilizzo di procedure</b>	Usa strumenti informatici per reperire informazioni	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
			Utilizza procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione di lavori multimediali.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
		<b>Uso consapevole delle TIC</b>	Comprende le potenzialità, i limiti e i rischi delle tecnologie.	In modo approssimativo/ Solo se supportato	In modo generico	In modo adeguato	Con consapevolezza
		<b>Partecipazione e scambio.</b>	Usa le tecnologie per condividere e scambiare materiali multimediali.	In modo inconsapevole	In modo non sempre adeguato	Con pertinenza	Correttamente e consapevolmente

# Imparare ad imparare

## IL SÉ E L'ALTRO - Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Portare a termine una consegna</b>	Ha difficoltà a organizzare le informazioni per portare a termine una consegna perché scarse sono l'attenzione e la memoria	Organizza sufficientemente le informazioni per portare a termine un lavoro ma necessita della guida dell'adulto	Organizza in modo accettabile le informazioni per eseguire un lavoro che porta a termine autonomamente	Organizza consapevolmente il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni

## Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	<b>Imparare ad imparare</b>	Metodo di studio	Possiede un metodo di studio efficace e funzionale.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
			Gestisce il tempo a sua disposizione.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
		Collaborazione	Ricerca e gestisce nuove informazioni.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
			È consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e li sa gestire con il gruppo	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno

## Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	<b>Imparare ad imparare</b>	<b>Metodo di studio e gestione del tempo e del lavoro</b>	Organizza le informazioni, i materiali e le fasi del lavoro.	Con difficoltà	Per grandi linee	In modo funzionale	In modo funzionale, organico e strutturato
			Possiede un metodo di studio.	Frammentario ed inefficace	Semplice ma sufficientemente organizzato	Valido	Organico ed efficace
			Gestisce i tempi per completare il lavoro assegnato.	Con fatica	In modo generalmente funzionale	In modo adeguato	In modo razionale
		<b>Gestione delle informazioni e orientamento</b>	Acquisisce, elabora e assimila in modo sufficiente le conoscenze e le abilità richieste.	Parzialmente	In modo globale	In modo adeguato	In modo autonomo e con prontezza
			Si orienta negli apprendimenti e crea reti di conoscenze applicandole nei diversi contesti di vita quotidiana.	Con difficoltà	Globalmente/ reti essenziali	Adeguatamente	Con destrezza/reti complesse
		<b>Consapevolezza di sé</b>	È consapevole del proprio stile di apprendimento.	È inconsapevole	Globalmente	Adeguatamente	Pienamente
			Percepisce e gestisce i propri punti di forza e di debolezza.	Solo se guidato	In modo non sempre efficace	In modo costruttivo	In modo costruttivo e proattivo

## Competenze sociali e civiche

### IL SÉ E L'ALTRO - Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Convivenza civile</b>	Partecipa a fatica ai momenti educativi di classe.	Partecipa con superficialità ai momenti comunitari di classe pur rispettando sé e gli altri.	Partecipa attivamente alla vita di classe nel rispetto di sé e dei pari.	Partecipa in modo efficace e costruttivo nel gruppo classe apportando contributi personali.
<b>Rispetto delle regole</b>	Ha difficoltà nel rispettare le regole condivise e nel collaborare con gli altri.	Rispetta le regole stabilite ma è poco collaborativo.	Rispetta le regole del buon vivere civile ed esprime le proprie idee in modo adeguato.	Rispetta le regole del buon vivere civile stabilite e collabora attivamente con gli altri esprimendo le proprie opinioni e rispettando quelle altrui.
<b>Partecipazione</b>	Partecipa, solo se indotto, alle attività di gruppo	Partecipa positivamente alle attività di gruppo pur non apportando contributi significativi.	Partecipa attivamente al lavoro di gruppo apportando contributi significativi	Partecipa con efficaci contributi personali alla vita di gruppo dimostrando una totale apertura verso gli altri
<b>Relazionalità</b>	Non si relaziona con tutti i compagni.	Si relaziona con tutti ma non accetta le differenze di pensiero e comportamento.	Si relaziona con tutto il gruppo classe dimostrando una certa apertura nei confronti delle diversità.	Ha un ottimo rapporto con tutti i compagni, si dimostra collaborativo, ed è in grado di accettare le diversità arricchendosi nel confronto con essa.

## Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<p><b>Relazionalità</b></p>	<p>Interagisce in modo adeguato all'interno di un gruppo</p>	<p>In modo passivo</p>	<p>In modo corretto</p>	<p>In modo collaborativo</p>	<p>In modo proattivo</p>
		<p><b>Rispetto delle regole</b></p>	<p>Assolve gli obblighi scolastici e rispetta le regole</p>	<p>In modo saltuario</p>	<p>In modo settoriale</p>	<p>In modo assiduo</p>	<p>In modo continuo</p>
		<p><b>Convivenza civile</b></p>	<p>Gestisce i conflitti ed è disponibile al confronto.</p>	<p>Raramente</p>	<p>Saltuariamente</p>	<p>Spesso</p>	<p>Sempre</p>
			<p>Rispetta i diversi punti di vista ed i ruoli altrui.</p>	<p>Raramente</p>	<p>Saltuariamente</p>	<p>Spesso</p>	<p>Sempre</p>

## Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	<b>Competenze sociali e civiche</b>	<b>Relazionalità e gestione dei conflitti</b>	Interagisce all'interno di un gruppo	Solo se guidato	In modo quasi sempre corretto	In modo adeguato	In modo propositivo
			Gestisce i conflitti ed è disponibile al confronto.	Solo se guidato	Generalmente/ A volte	In modo adeguato	In modo maturo
			Rispetta i diversi punti di vista ed i ruoli altrui.	Solo se guidato	Generalmente/ A volte	In modo adeguato	In modo costruttivo
		<b>Rispetto delle regole</b>	Assolve gli obblighi scolastici e rispetta le regole	In modo saltuario	In modo settoriale	In modo collaborative/ regolarmente	Puntualmente/ Spontaneamente e in modo costruttivo
		<b>Partecipazione attiva</b>	Si interessa e partecipa alla vita scolastica.	Solo se stimolato/ Raramente	Saltuariamente	Spesso/attivamente	Sempre/con apporti personali
			Conosce concetti che gli consentono di comprendere il funzionamento delle strutture sociopolitiche e il ruolo del singolo nella partecipazione democratica.	In modo frammentario	Alcuni e basilari	In modo adeguato	In modo sicuro/ con consapevolezza

## Spirito di iniziativa e imprenditorialità

### IL SÉ E L'ALTRO – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Autonomia progettuale</b>	Non è in grado di organizzare un semplice progetto di gioco	Esprime ciò che intende realizzare ma necessita dell'aiuto dell'insegnante per organizzare le procedure esecutive di un evento o di un gioco	Possiede un buon livello di progettazione e realizzazione di un evento o di un gioco	Sa progettare in maniera dettagliata ed autonoma un evento o un gioco e sa pianificarlo in modo appropriato
<b>Creatività</b>	Dimostra scarsa creatività.	Dimostra una sufficiente creatività.	Dimostra una positiva creatività nella realizzazione delle consegne proposte.	Dimostra uno spiccato senso di creatività e originalità nella realizzazione di ogni tipo di consegna.

### Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	<b>Senso di responsabilità e di iniziativa</b>	Organizza e utilizza le conoscenze apprese per pianificare e realizzare.	In modo non autonomo	In modo superficiale	In modo continuo	In modo assiduo
		<b>Creatività</b>	Elabora strategie nuove in situazioni problematiche.	In modo non autonomo	In modo superficiale	In modo continuo	In modo assiduo
			Traduce le idee in azioni con originalità.	In modo non autonomo	In modo superficiale	In modo continuo	In modo assiduo

## Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>	<b>Progettazione</b>	Organizza e utilizza le conoscenze apprese per pianificare e realizzare.	Solo se guidato	In modo superficiale	In modo adeguato	In modo strutturato
		<b>Creatività nella gestione dei rischi</b>	Traduce le idee in azioni, valutandone i rischi e le possibili conseguenze.	A volte/ in modo non autonomo	A volte/ in modo superficiale	Sempre/In modo adeguato	Sempre/ Con originalità e in modo innovativo
		<b>Problem solving</b>	Elabora strategie nuove in situazioni problematiche.	Solo se guidato	Semplici/ a volte	In modo autonomo	In modo autonomo creativo
		<b>Creatività</b>	Coglie le opportunità che gli si presentano in situazioni diverse.	Solo se guidato	In parte/ a volte	Quasi sempre/ quasi tutte	Sempre/al meglio

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

### IL SÉ E L'ALTRO - Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>La storia personale</b>	Non è consapevole di appartenere ad un nucleo familiare, non conosce la sua storia personale	Sa di appartenere ad un nucleo familiare e ricostruisce con l'aiuto dell'insegnante i momenti salienti della propria storia	È in grado di ricostruire la propria storia personale in modo autonomo rispettandone le tappe principali	Sa di avere una storia personale e familiare, sa ricostruirla con puntualità e ricchezza di particolari
<b>Successione temporale</b>	Non sa intuire la successione temporale di un'azione	Intuisce il "prima" e il "dopo" di un'azione con l'aiuto dell'insegnante	Comprende la successione temporale di un'azione e la descrive	Comprende la successione temporale di un'azione utilizzando più concetti temporali e la sa descrivere

### IMMAGINI, SUONI, COLORI – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Esprimersi e comunicare</b>	Non si esprime chiaramente con il disegno perché quest'ultimo risulta confusionario e incompleto	Esprime i propri stati d'animo in modo semplice ed essenziale attraverso il disegno	Sa esprimere stati d'animo ed esperienze attraverso il disegno utilizzando i colori adeguati	Sa esprimere stati d'animo ed esperienze attraverso il disegno utilizzando colori e immagini adeguati
<b>Linguaggio musicale</b>	Non dimostra alcun interesse per le esperienze sonore e musicali	Partecipa alla realizzazione di semplici esperienze sonore e musicali nel grande gruppo	Partecipa autonomamente all'esecuzione di esperienze sonore e musicali individualmente e in gruppo	Prova piacere nello sperimentare percorsi sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti sia individualmente che in gruppo

### IL CORPO E IL MOVIMENTO – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Linguaggio del corpo e comunicazione</b>	Non riesce a coordinarsi nei movimenti per cui risulta impacciato e tende ad isolarsi.	Utilizza il proprio corpo per instaurare semplici relazioni con i pari ma non con gli adulti.	Utilizza il proprio corpo nel rapporto con gli altri come espressione di sentimenti ed emozioni.	Scopre, conosce ed usa il proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri, sa comunicare con esso emozioni e sentimenti.
<b>Coordinazione motoria</b>	Non riesce a coordinare i movimenti nei giochi di movimento.	Esegue semplici percorsi guidato dall'insegnante.	Esegue autonomamente percorsi e giochi di movimento coordinandosi in maniera adeguata.	Esegue senza difficoltà giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso-motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione.

<b>Schema corporeo</b>	Riconosce le essenziali parti del corpo ma riproduce graficamente la figura umana in modo disordinato.	Riconosce le parti principali della figura umana e la disegna in modo essenziale.	Riconosce e nomina autonomamente su se stesso le parti del corpo e realizza la figura umana in modo completo.	Riconosce e nomina autonomamente su se stesso e sugli altri le parti del corpo e realizza la figura umana in modo completo e particolareggiato.
<b>Coordinazione oculo-manuale</b>	Non ha una buona coordinazione occhio-mano e ha bisogno della guida dell'adulto nell'esecuzione di attività grafiche.	Manifesta una coordinazione oculo-manuale adeguata all'età ma evidenzia a volte un certo disordine spaziale.	Ha una buona coordinazione oculo-manuale, sa orientarsi sul foglio in modo autonomo ed esegue i grafismi in modo corretto.	Ha una buona coordinazione occhio-mano, sa orientarsi bene sul foglio esegue in modo fluido e organizzato grafismi sempre più complessi

### RELIGIONE – Infanzia

INDICATORI	LIVELLO NON ADEGUATO	LIVELLO BASE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO AVANZATO
<b>Dio e l'uomo</b>	Sa esporre semplici racconti biblici e si pone in atteggiamenti di osservazione verso il creato.	Sa esporre semplici racconti della Bibbia e mostra ammirazione per il creato.	Sa narrare eventi biblici complessi e identificare l'opera di Dio nella creazione.	Riesce ad elaborare pensieri personali sui racconti biblici che narra e a cogliere Dio Creatore nella natura che lo circonda.
<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	Identifica la figura di Gesù nel Vangelo.	Conosce eventi significativi della vita di Gesù.	Riesce a cogliere l'insegnamento d'amore di Gesù.	Conosce la vita di Gesù di coloro che lo circondano e comprende le sue scelte di vita come dono d'amore.
<b>Linguaggio religioso</b>	Coglie il Natale e la Pasqua come momento di festa.	Conosce sommariamente gli eventi e le figure delle festività principali.	Sa narrare gli eventi del Natale e della Pasqua e identifica le figure principali e ne coglie lo spirito di pace e amore.	Conosce gli eventi e le figure del Natale e della Pasqua, sa cogliere il messaggio di queste festività e sa decodificare i simboli e i segni ad esse relativi.
<b>Valori etici e religiosi</b>	Sa riconoscere le espressioni del volto.	Sa identificare il bisogno di aiuto e comprende che Gesù parla di pace e amore.	Sa identificare le espressioni di emotività, coglie il significato dei gesti di pace e di aiuto.	Riesce attraverso la capacità di identificare i bisogni dell'altro ad attuare gesti costruttivi di pace sull'insegnamento di Gesù.

## Primaria

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	<b>Consapevolezza ed espressione culturale (STORIA)</b>	<b>Uso delle fonti</b>	Usa nella ricostruzione dei fatti del passato le tracce e le fonti della storia.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
		<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
		<b>Strumenti concettuali</b>	Individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali e ne comprende le caratteristiche.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
		<b>Produzione orale e scritta</b>	Rappresenta concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali e scritti, disegni.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.		In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno	
	<b>Consapevolezza ed espressione culturale (GEOGRAFIA)</b>	<b>Orientamento</b>	Si orienta nello spazio vissuto e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo preciso e adeguato nell'uso degli strumenti.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
		<b>Linguaggio della geo-graficità</b>	Usa il linguaggio della geo-graficità e utilizza gli strumenti della disciplina per interpretare carte geografiche, ricavare informazioni, riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno

	Paesaggio	Individua i caratteri che connotano i paesaggi e descrive le differenze e le analogie fra i vari tipi di paesaggio.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Regione e sistema territoriale	Comprende il territorio e riconosce le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale e comprende i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
<b>Consapevolezza ed espressione culturale (MUSICA)</b>	Ascolto ed esecuzione	Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
<b>Consapevolezza ed espressione culturale (EDUCAZIONE FISICA)</b>	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Coordina e utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Gioco, sport e regole	Eseguire e segue semplici sequenze di movimento, semplici coreografie individuali e collettive.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Salute e benessere	Assume comportamenti adeguati e corretti in relazione alle varie situazioni ed ambienti di vita.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
<b>Consapevolezza ed espressione culturale (ARTE E IMMAGINE)</b>	Esprimersi e comunicare	Osserva, descrive immagini e oggetti e utilizza gli strumenti e le tecniche della rappresentazione visiva.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Osservare e leggere immagini	Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno

	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Guarda, osserva e descrive immagini e opere d'arte.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
<b>Consapevolezza ed espressione culturale (RELIGIONE)</b>	Dio e l'uomo	Riconosce origini e strutture fondamentali del Cristianesimo e sa confrontarli con quelle delle altre religioni.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	La Bibbia e le altre fonti	Attinge informazioni sulla religione cattolica, sulla vita di Gesù e sul contesto storico del tempo in cui è vissuto.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Linguaggio religioso	Riconosce e apprezza il linguaggio della fede e ne individua la presenza nelle espressioni artistiche presenti sul territorio.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno
	Valori etici e religiosi	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili da attuare nel proprio percorso di vita.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo esaustivo	In modo pieno

## Secondaria di I° grado

COMPETENZE DEL PROFILO	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO DI PADRONANZA			
				INIZIALE (4-5)	BASE (6)	INTERMEDIO (7-8)	AVANZATO (9-10)
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	<b>Consapevolezza ed espressione culturale (STORIA)</b>	<b>Uso delle fonti</b>	Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo quasi sempre corretto	In modo sempre corretto
			Sa utilizzare le diverse tipologie di fonte (reperirle, leggerle e confrontarle) per ricavarne informazioni.	Solo se guidato	In modo essenziale	In modo corretto	In modo critico
		<b>Organizzazione delle informazioni</b>	Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo adeguato	In modo articolato e chiaro
			Individua le relazioni causali e temporali nei fatti storici.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo quasi sempre corretto	In modo esaustivo
		<b>Strumenti concettuali</b>	Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo corretto	In modo esaustivo e preciso
			Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.	Solo se guidato	In modo essenziale/ Semplici	In modo corretto/ Opportune	In modo preciso/ Puntuali e opportune
		<b>Produzione orale e scritta</b>	Utilizza un linguaggio specifico e si avvale degli strumenti della disciplina.	In modo approssimativo	Essenziale/ In modo parziale	Pertinente/ In modo adeguato	Articolato e vario/ in modo autonomo ed efficace
			Produce testi utilizzando informazioni ricavate da diverse fonti.	Approssimativi	Essenziali	Corretti	Articolati e completi

<b>Consapevolezza ed espressione culturale (GEOGRAFIA)</b>	<b>Orientamento</b>	Si orienta e si muove nello spazio leggendo e utilizzando le diverse tipologie di carte a diversa scala	In modo approssimativo	In modo essenziale	Correttamente	Con sicurezza
		Utilizza gli indicatori topologici e le carte mentali.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo corretto	In modo consapevole
	<b>Linguaggio della geograficità</b>	Utilizza gli strumenti della disciplina per comunicare informazioni e realizza schizzi cartografici e tematici.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo pertinente	Con sicurezza
		Ricava informazioni da diverse fonti per progettare percorsi e itinerari.	Solo se supportato	A volte/In modo essenziale	La maggior parte delle informazioni/ In modo corretto	Tutte le informazioni/ In modo preciso e consapevole
		Utilizza il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.	In modo approssimativo	In modo non sempre pertinente	In modo pertinente	In modo chiaro e pertinente
	<b>Paesaggio</b>	Individua i caratteri che connotano i paesaggi, distingue gli aspetti naturali e antropici del paesaggio e confronta paesaggi diversi.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo corretto	In modo critico
		Riconosce negli elementi storici, fisici e architettonici del paesaggio un patrimonio da tutelare e valorizzare.	Solo se guidato/ Non pienamente consapevole	Solo alcuni elementi/ In modo abbastanza consapevole	La maggior parte degli elementi/ In modo consapevole	Tutti gli elementi/ In modo pienamente consapevole
	<b>Regione e sistema territoriale</b>	Comprende il concetto di regione geografica nelle sue diverse accezioni applicandolo ai diversi sistemi territoriali, e operando confronti tra realtà diverse.	In modo approssimativo	In modo essenziale	In modo adeguato	In modo critico/ Con piena consapevolezza
		Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni di varia natura (demografici, sociali ed economici) e su diversa scala (da locale a mondiale) traendone informazioni utili alla costruzione di quadri di conoscenza.	Solo se guidato	Parzialmente	In modo pertinente	In modo pienamente consapevole
		Comprende e utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali diversi e ne riconosce e analizza l'evoluzione storico-politico-economica.	Solo se guidato	Parzialmente	In modo pertinente	In modo pienamente consapevole

<b>Consapevolezza ed espressione culturale (MUSICA)</b>	<b>Ascolto ed esecuzione</b>	Esegue brani vocali e strumentali individualmente e/o in gruppo.	in modo semplice	in modo sufficientemente corretto	con adeguata precisione e senso del ritmo	con estrema precisione e senso del ritmo
		Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori e possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.	in modo semplice	con semplice senso del ritmo	con senso del ritmo e in modo creativo	con particolare senso del ritmo e in modo originale e creativo
		Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari ed eseguendoli con la voce, il corpo e gli strumenti				
	<b>Interpretazione</b>	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	in modo parziale	in modo sufficientemente corretto	correttamente e con notazioni stilistiche	con notazioni stilistiche e in modo critico
		Interpreta brani musicali				
	<b>Storia della musica</b>	Conosce, individua e interpreta opere d'arte musicali.	semplici opere e solo se guidato	in modo semplice	in modo adeguato	in modo critico
<b>Linguaggio musicale</b>	Decodifica e utilizza la notazione musicale.	semplici note e solo se guidato	in modo basilare	in modo adeguato	senza alcuna difficoltà	
<b>Consapevolezza ed espressione culturale (EDUCAZIONE FISICA)</b>	<b>Il corpo nello spazio e nel tempo</b>	Utilizza le abilità per realizzare il gesto tecnico e lo mette in correlazione con le variabili spazio-temporali.	In modo insicuro e non sempre preciso	Correttamente	Con adeguata precisione	In modo corretto e preciso/con sicurezza e padronanza
		Utilizza l'esperienza motoria in situazione nuove.	Con difficoltà e solo se guidato	Sufficientemente	Autonomamente e con sicurezza	In modo autonomo, con grande sicurezza e originalità
		Si orienta nell'ambiente naturale e artificiale.	Solo se guidato	Seguendo semplici schemi	Autonomamente e in diverse situazioni	Autonomamente, con sicurezza e in tutte le situazioni

	<b>Linguaggio del corpo e comunicazione</b>	Coordina schemi motori combinati, sia in forma successiva che simultanea	Solo se guidato	sufficientemente	Con adeguata precisione	In modo corretto e preciso/ con sicurezza e padronanza
		Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi	In modo insicuro e non sempre preciso	sufficientemente	Con adeguata precisione	Autonomamente con sicurezza e in tutte le situazioni
		Elabora ed esegue sequenze di movimento (anche in forma di coreografia e di danza)	Con difficoltà e solo se guidato	In modo semplice	in modo adeguatamente preciso e ritmico	in modo molto preciso e ritmico/con originalità e armonia
		Conosce e utilizza tecniche di espressione corporea per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo in forma individuale, a coppie e in gruppi.	In modo insicuro e non sempre preciso	In modo semplice	Con adeguata precisione	In modo corretto e preciso/con sicurezza e padronanza
	<b>Gioco, sport, regole e fair-play</b>	Padroneggia le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco	Solo se guidato	sufficientemente	Autonomamente e in diverse situazioni	In modo autonomo, con grande sicurezza e originalità
		Realizza strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.	Solo se guidato	correttamente	Con adeguata precisione	In modo autonomo, con grande sicurezza e originalità
		Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati	Solo se guidato	In modo semplice	In modo adeguato e preciso	In modo corretto e preciso/con sicurezza e padronanza
		Gestisce le situazioni competitive, in gara e non, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	In modo insicuro non sempre preciso	sufficientemente	Autonomamente e in diverse situazioni	Autonomamente con sicurezza e in tutte le situazioni
	<b>Salute e benessere</b>	Conosce il proprio corpo in relazione ai cambiamenti legati all'età, e alla distribuzione dello sforzo fisico rispetto alla prestazione richiesta	Con difficoltà e solo se guidato	In modo semplice	In modo adeguato e preciso	In modo corretto e preciso/con sicurezza e padronanza
		Dispone e utilizza correttamente gli attrezzi sportive, anche in relazione alla propria e altrui sicurezza	Solo se guidato	sufficientemente	Autonomamente e in diverse situazioni	Autonomamente con sicurezza e in tutte le situazioni
		Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni	In modo insicuro e non sempre	sufficientemente	Con adeguata precisione	Autonomamente con sicurezza e in

			preciso			tutte le situazioni
		Riconosce e segue uno stile di vita abbastanza sano e salutare.	In modo insicuro e non sempre preciso	In modo semplice	Con adeguata precisione	In modo corretto e preciso/con sicurezza e padronanza
<b>Consapevolezza ed espressione culturale (ARTE E IMMAGINE)</b>	Esprimersi e comunicare	Immagina e progetta elaborati	Con difficoltà	In modo sufficiente	Adeguatamente	Consapevolmente
		Utilizza gli strumenti e le tecniche della rappresentazione visiva	In modo elementare	In modo sufficientemente originale	Ricercando soluzioni originali	Con originalità
		Rielabora materiali di uso comune	Con difficoltà/solo se guidato	In modo semplice	Adeguatamente	In modo creativo
	Osservare e leggere immagini	Descrive gli elementi formali ed estetici di un contesto reale	Con un linguaggio essenziale	Con linguaggio semplice	Con linguaggio abbastanza appropriato	Con linguaggio appropriato
		Legge e interpreta le opere d'arte	In modo approssimativo	In modo semplice	In maniera adeguata	In maniera critica e personale
		Riconosce i codici e le regole compositive	In modo approssimativo	In modo semplice	In maniera adeguata	In maniera critica e personale
	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Legge e commenta un'opera d'arte	In modo approssimativo	In modo semplice	In maniera adeguata	In maniera critica e personale
		Contestualizza le opere d'arte	In modo approssimativo	In modo semplice	In maniera adeguata	In maniera precisa e particolareggiata
	<b>Consapevolezza ed espressione culturale (RELIGIONE)</b>	Dio e l'uomo	È disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal cristianesimo e acquisisce in modo corretto elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali.	Raramente	Generalmente	Quasi sempre
Riconosce e applica gli atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio evangelico.			Raramente	Generalmente	Quasi sempre	In ogni contesto
La Bibbia e le altre fonti		Utilizza strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia.	In modo approssimativo	In modo essenziale	Correttamente	Consapevolmente

		È in grado di riconoscere significatività e valori coerenti con il messaggio biblico e la propria esistenza.	Solo se guidato	In parte	Correttamente	Pienamente
	Linguaggio religioso	Riconosce, analizza e confronta i principali significati e l'origine di feste religiose, celebrazioni liturgiche, luoghi sacri e rilevanti opere d'arte cristiana, contrapponendoli con quelli di altre religioni.	Solo se guidato	In parte	In modo adeguato	In modo critico
		È aperto al dialogo, al confronto e all'accoglienza verso culture e religioni diverse dalla propria.	Solo se guidato	In parte	In modo adeguato	In modo critico
	Valori etici e religiosi	Utilizza contenuti essenziali della religione cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale.	Solo se guidato	Globalmente	Correttamente	In modo sicuro e completo
		È in grado di trasferire valori e significatività nella propria esperienza concreta e quotidiana.	Solo se guidato	Globalmente	Adeguatamente	In modo autonomo

# ALLEGATO 6. Modelli di rubrica di valutazione dei compiti di realtà; griglia per le osservazioni sistemazione; griglia di valutazione per le autobiografie cognitive

## Compito di realtà

Titolo: \_\_\_\_\_

### A. Programmazione disciplinare

Competenze del profilo	Competenze chiave	Competenze disciplinari	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze

### B. Consegna per gli alunni

- Situazione:

\_\_\_\_\_

- Cosa devi fare:

\_\_\_\_\_

- Indicazioni di lavoro:

- tempo a disposizione \_\_\_\_\_

- materiali e strumenti utilizzabili \_\_\_\_\_

**C. Rubrica di valutazione**

Competenze del profilo	Competenze chiave	Evidenze	Obiettivi specifici (disciplinari e trasversali)	Livello di padronanza			
				Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/> D	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> B	<input type="checkbox"/> A

**GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE**

Titolo del compito o del progetto.....

Fase.....

Data.....

L I V E L L	<b>Indicatori</b>					
	<b>Partecipa nel gruppo</b>	<b>Assume incarichi</b>	<b>Propone idee</b>	<b>Accoglie idee</b>	<b>Rispetta gli altri</b>	<b>Gestisce i materiali in modo</b>
	<b>Descrittori</b>					

<b>I</b>						
<b>D</b>	<input type="checkbox"/> di disturbo	<input type="checkbox"/> saltuariamente	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> se sollecitato	<input type="checkbox"/> raramente	<input type="checkbox"/> trascurato
<b>C</b>	<input type="checkbox"/> passivo	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> a volte	<input type="checkbox"/> disordinato
<b>B</b>	<input type="checkbox"/> attivo	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> frequentemente	<input type="checkbox"/> spontaneamente	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> ordinato
<b>A</b>	<input type="checkbox"/> proattivo	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> regolarmente	<input type="checkbox"/> di buon grado	<input type="checkbox"/> sempre	<input type="checkbox"/> organizzato

Alunno/a	Partecipa nel gruppo	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali
1						
annotazioni:						
2						
annotazioni:						
3						
annotazioni:						
4						
annotazioni:						
5						
annotazioni:						
6						
annotazioni:						
7						
annotazioni:						

8						
annotazioni:						
9						
annotazioni:						
10						
annotazioni:						
11						
annotazioni:						
12						
annotazioni:						
13						
annotazioni:						
14						
annotazioni:						
15						
annotazioni:						
16						
annotazioni:						
17						
annotazioni:						
18						
annotazioni:						

# GRIGLIA PER LE AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE

**AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA** di.....

Titolo del compito o del progetto.....

Data.....

## Che cosa pensi del lavoro che hai fatto?

(non ci saranno voti sulle tue risposte)

.....  
.....

### 1 - GLI ARGOMENTI

• Di quali argomenti vi siete occupati? Li hai trovati facili o difficili?

Argomento	Facile	Difficile
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

• Sapevi già qualcosa su questi argomenti?  NO  SÌ

Che cosa?.....

- Ti è servito per realizzare meglio il lavoro?  NO  SÌ
- Scrivi 5 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--	--	--

## 2 - IL PRODOTTO FINALE

- Che voto daresti al lavoro prodotto? .....
- Che cosa ti piace del vostro lavoro? .....

.....

.....

- Che cosa cambieresti?

.....

.....

## 3 - IL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Avete collaborato facilmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

<input type="checkbox"/> condividere informazioni	<input type="checkbox"/> perdite di tempo	<input type="checkbox"/> divisione dei compiti	<input type="checkbox"/> troppe discussioni
<input type="checkbox"/> poco tempo a casa	<input type="checkbox"/> dimenticanze	<input type="checkbox"/> disordine	<input type="checkbox"/> altro ...

#### 4 - IL MIO LAVORO

- Che cosa ho fatto nel gruppo?

.....  
.....

- Che cosa mi è piaciuto di questa attività?

.....

Perché?

.....  
.....

- Che cosa non mi è piaciuto di questa attività?

.....

Perché?

.....  
.....

# ALLEGATO 8. Piano per l'Inclusione 2018/2019



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA**  
**ISTITUTO COMPrensIVO 3° CIRCOLO - DE AMICIS**

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado.

Via F. ZODA, 6 – VIBO VALENTIA Tel. 0963 42121 – Fax 0963 471989 Codice fiscale 96013690795  
E MAIL [VVIC82800C@ISTRUZIONE.IT](mailto:VVIC82800C@ISTRUZIONE.IT)

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

### A. S. 2018/2019



*“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”*

*Diario di scuola di D. Pennac*

**Il Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.) – come precisato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013... “Non è un ‘documento’ per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”.**

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è frutto del lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.).

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e difficoltà (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede più attenzioni. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare; pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

La scuola si occupa anche di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di allievi più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Tutto il lavoro verrà svolto tenendo conto delle nuove "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione", che rafforzano l'inclusione scolastica, mettendo al centro l'alunno e i suoi bisogni, prospettando così una scuola democratica fondata sull'uguaglianza delle opportunità.

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2017/2018**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>15</b>
➤ <b>minorati vista</b>	-
➤ <b>minorati udito</b>	-
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>15</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>6</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>5</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	-
➤ <b>Altro</b>	-
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	-
➤ <b>Socio-economico</b>	-
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	-
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	-
➤ <b>Altro</b>	-
<b>Totali</b>	<b>21</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1,5 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>15</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
--	----------------------	----------------

<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>

		Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>2</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>x</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018/2019**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**IL Dirigente scolastico** ha funzioni di iniziativa, decisione, stimolo e coordinamento delle attività complessive dell'Istituto. Presiede il GLI, provvede alla più funzionale organizzazione delle risorse umane, pianifica gli interventi finalizzati all'inclusione. Stabilisce relazioni di cooperazione con istituzioni, enti ed associazioni operanti sul territorio.

**Il Gruppo di lavoro per l'inclusione** è costituito dal Dirigente scolastico, dalla Funzione strumentale per il sostegno, dall'animatore digitale, da una rappresentanza degli insegnanti per il sostegno, dai referenti DSA e BES, dai docenti di inglese, dagli educatori, dai componenti dell'Unità multidisciplinare, dai coordinatori di classe e dai genitori.

**La Commissione PAI** è composta dal Dirigente scolastico, dalla Funzione strumentale inclusione, dai Referenti per il sostegno e dai Referenti DSA e BES. Ha il compito di redigere il PAI e di monitorarne l'attuazione, evidenziandone punti di forza ed elementi di debolezza.

**La Funzione strumentale inclusione** tiene rapporti con gli enti esterni coinvolti nelle procedure relative alle disabilità. Presiede, in assenza del D.S., il dipartimento del sostegno, i GLHO e il GLI. Coordina l'aggiornamento del PAI e la revisione periodica del protocollo di accoglienza degli alunni con BES.

Per lo svolgimento dei compiti affidati, si avvale della collaborazione degli insegnanti di sostegno, dei collaboratori del D.S., del DSGA e del personale ATA.

**L'animatore digitale** propone e organizza corsi di formazione interna e attività dirette a coinvolgere tutta la comunità scolastica. Individua soluzioni innovative, metodologiche e tecnologiche, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

**I coordinatori di classe** accolgono, sia all'inizio dell'anno scolastico, sia nel corso dello stesso, le iscrizioni di alunni provenienti da altri Paesi. Inoltre, provvedono all'inserimento degli alunni nelle classi, tenendo conto della scolarità e delle conoscenze pregresse. Prioritario sarà l'apprendimento della lingua italiana, che avviene all'interno dell'istituto che in collaborazione con le agenzie del territorio.

Coordinano le attività dei Consigli di classe, raccolgono le osservazioni dei Docenti curriculari che rilevano

bisogni educativi speciali e le trasmettono poi al GLI; propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento.

**I docenti curricolari** rilevano situazioni di disagio all'interno della classe, suggeriscono e attuano interventi specifici per l'inclusione.

**I docenti di sostegno** partecipano alla programmazione educativa e didattica, supportano i C.d.C. nell'assunzione di strategie e metodologie per l'inclusione, coordinano la stesura del PEI, svolgono funzioni di coordinamento tra scuola, famiglia ed Enti, rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici mirati.

**Il personale ATA** collabora con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione, svolge opera di assistenza di base per gli studenti con disabilità, osserva i comportamenti in situazioni non didattiche.

**Gli alunni** costituiscono una risorsa fondamentale per la piena realizzazione dell'inclusione, supportano i compagni nelle attività educative e didattiche, in particolare attraverso la peer education, il cooperative learning ed il tutoring.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il GLI proporrà al Collegio dei Docenti iniziative di formazione sui BES e sulla didattica inclusiva, in sede, e possibilmente attraverso la partecipazione a reti di scuole.

Ci si prefigge di promuovere modalità di formazione che prevedano la partecipazione di tutti gli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Si auspica di poter attuare nel prossimo anno scolastico interventi di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento inerente:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- partecipazione dei docenti a corsi di formazione funzionale alle strategie per la

realizzazione del PAI proposti da enti di formazione,

- gestione dei comportamenti problema in classe.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Verranno continuati e ampliati i percorsi per una rilevazione precoce delle difficoltà e per una valutazione autentica e formativa:

-Rilevazione dei prerequisiti per il passaggio da un ordine di scuola al successivo.

-Valutazione degli alunni con disabilità certificata in base agli obiettivi didattici ed educativi formulati nel PEI.

- Valutazione degli alunni con DSA in base agli obiettivi formulati nel PDP per ciascuna disciplina.

-Interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove strutturate, prove scritte programmate.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Affinché il progetto vada a buon fine, la scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Gruppo di coordinamento(GLI)
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

Relativamente ai PDF, PEI e PDP il **consiglio di classe**, ed **ogni insegnante** in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'**insegnante di sostegno** metteranno in atto ,già dalle prime

settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta,(test, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

### **Proposte, progetti e attività per l'a. s. 2018/2019**

- **Sportello Inclusione:** Consulenza per docenti e genitori sugli aspetti normativi.
- Proposte di formazione per i nuovi docenti sulle tematiche inclusive.
- Formazione sui disturbi specifici dell'apprendimento.
- Formazione rivolta ai docenti delle classi che accolgono alunni con disturbi dello spettro autistico.
- Organizzazione di attività ludico-sportive che favoriscano il processo d'inclusione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Mappatura delle risorse esistenti sul territorio.
- Per quanto riguarda le risorse esterne,si prevede il coinvolgimento delle associazioni culturali presenti sul territorio e di cui gli alunni usufruiscono.
- La scuola terrà rapporti costanti di collaborazione con ASP ed Enti Territoriali.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- La scuola prevede il coinvolgimento e partecipazione attiva della famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia e negli incontri specifici.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

All'interno dei percorsi di formazione previsti per le Nuove indicazioni, si rivolgerà particolare attenzione ai BES, attraverso :

- Identificazione precoce di difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in veri e propri disagi.
- Condivisione di buone prassi didattiche per l'apprendimento della letto-scrittura sulla base della normativa vigente in merito ai BES
- Condivisione di strategie didattiche tra colleghi.
- Sviluppo di adeguate metodologie cooperative nelle attività di apprendimento (apprendimento cooperativo, tutoring, educazione tra pari).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Valorizzazione delle risorse umane, nella diversità e specificità delle competenze.
- Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva.
- Utilizzo di laboratori .
- Utilizzo di sussidi specifici.

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Qualsiasi risorsa aggiuntiva proveniente dal Ministero, dai Comuni o da altri Enti o associazioni sarà rigorosamente destinata alla realizzazione di progetti d'inclusione per i quali è stata disposta l'erogazione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- Passaggio di informazioni orali e scritte da un ordine scolastico al successivo al fine di predisporre un'accoglienza pronta ed efficace.
- Visita con gli alunni alla scuola di futura iscrizione.
- Rilevazione delle competenze per il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 /06/2018**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30-06-2018**

**Aggiornato al 19/10/2017**

# ALLEGATO 9. Regolamento d'Istituto e di disciplina. Patto di corresponsabilità

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

### PREMESSA

Il presente regolamento stabilisce le norme sul funzionamento dell'istituto e sui diversi aspetti della vita della scuola, per quanto non già espressamente stabilito dalle disposizioni vigenti di legge. Il presente regolamento è completato dal regolamento del servizio residenziale, dal regolamento di disciplina e dal patto educativo di corresponsabilità.

#### Art. 1 -Principi generali

1. La scuola è luogo di formazione culturale dello studente, di cui promuove la maturazione personale e la crescita culturale, professionale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza della convivenza.
2. La scuola riconosce la validità formativa del dibattito fra opinioni e posizioni differenti, senza distinzioni ideologiche e di fede religiosa. Tutti coloro che vi operano, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, si impegnano a perseguire la chiarificazione e il confronto delle rispettive opinioni, secondo il metodo democratico, coerentemente con le finalità educative adottate. Questa attenzione assume particolare significato nel rapporto docente-alunno.
3. La scuola è aperta a contributi creativi e responsabili di tutte le sue componenti per tradurre in atto il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità dello studente, il recupero delle situazioni di svantaggio, in vista del pieno conseguimento degli obiettivi formativi prefissati dall'Istituto, a seconda della specificità dei diversi corsi.
4. La scuola, come luogo di formazione dello studente, deve favorire una crescita ed una maturazione tale da portare alla responsabilizzazione di ogni allievo in merito al proprio andamento scolastico.
5. Il presente Regolamento si ispira alla Costituzione della Repubblica Italiana e contiene l'insieme delle disposizioni e degli assunti finalizzati alla realizzazione del POF.

#### Art. 2 -Norme generali sugli organi collegiali

##### 1. Convocazione

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con un congruo preavviso, di massima non inferiore a cinque giorni rispetto alla data di ciascuna riunione.

La comunicazione deve essere effettuata con comunicazione scritta a tutti i componenti e mediante affissione di apposito avviso agli albi delle componenti interessate.

La comunicazione scritta e l'avviso devono indicare gli argomenti da trattare nella relativa seduta oltre alla data, l'ora, e il luogo della convocazione.

La competenza della convocazione è stabilita dalle vigenti disposizioni normative e di legge e dall'eventuale regolamento di ciascun organo collegiale.

Il processo verbale di ogni seduta dell'organo collegiale è redatto, su apposito registro a pagine numerate, dal segretario verbalizzante e firmato dallo stesso e dal presidente.

## **2. Coordinamento**

Gli organi collegiali operano in forma coordinata tra loro.

### **Art. 3 –Consiglio di Istituto**

è preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola; alle sedute possono partecipare solo gli eletti nella componente docenti, ATA, genitori;

· è composto dal Dirigente, da 6 docenti, da 1 rappresentante del personale non docente, da 6 genitori;

· il Consiglio è presieduto da un genitore;

· la giunta esecutiva, eletta all'interno del consiglio, ha come compito fondamentale quello di preparare i lavori del Consiglio. E' costituita dal Dirigente e dal Direttore amministrativo (per diritto) e da rappresentanti delle tre componenti del Consiglio (2 genitori, 1 docente, 1 ATA)

### **Art. 4 -Collegio docenti integrato**

1. E' costituito un unico collegio dei docenti e degli educatori, articolato in tante sezioni quante sono le scuole interne. Il Collegio e le relative sezioni sono presiedute dal Rettore.

2. Il Collegio integrato dei docenti e degli educatori elabora il piano dell'offerta formativa unitario dell'istituzione, sulla base degli indirizzi generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio dei diversi ordini, e approva in via definitiva le delibere delle diverse sezioni.

3. In particolare le funzioni del Collegio docenti sono regolate dal D. Leg.vo 297/94.

4. Il Collegio dei docenti è convocato dal Dirigente scolastico sulla base della richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei suoi componenti.

5. In relazione alle sedute del Collegio, apposite Commissioni, permanenti o temporanee, possono istruire atti al fine di desumere elementi utili alla razionalizzazione dei lavori del Collegio.

6. La convocazione del Collegio dei docenti deve avvenire, di norma, con almeno cinque giorni di preavviso.

7. Coloro che formulano proposte, osservazioni o richieste, sono invitati a riferire al Collegio nella seduta nel cui ordine del giorno è incluso l'argomento proposto.

8. L'ordine del giorno del Collegio è preparato dal Dirigente Scolastico.

9. I verbali del Collegio sono depositati nell'ufficio del Dirigente. Gli stessi verbali saranno letti ed approvati nella seduta successiva.

### **Art. 5 – Collegio educatori**

1. Il collegio degli Educatori è stato autorizzato in via sperimentale con la C.M. 111/1989 e ribadito dal successivo accordo nazionale del 1996.

2. Il Collegio Educatori, presieduto e convocato dal Rettore, è composto da tutto il personale educativo in servizio. La partecipazione è dovere d'ufficio (art. 5, commi 1 e 5 DPR 416/74).

3. Il Collegio Educatori, in particolare, collabora con la direzione a realizzare la programmazione educativa, opera per favorire l'integrazione tra la programmazione educativa e quella didattica, formula proposte per l'organizzazione del lavoro e l'articolazione del servizio, indica le modalità dello svolgimento delle attività extracurricolari inserite nel POF e realizzate in stretta collaborazione con i docenti, propone e promuove iniziative di aggiornamento.

## **Art. 6 – Consigli di classe e interclasse**

1. I consigli di interclasse e di classe sono presieduti dal Rettore o da un insegnante, membro del consiglio, suo delegato. Segretario verbalizzante è uno degli insegnanti che non presiede la seduta ed è designato dal Rettore ad inizio anno.
2. I consigli di interclasse e di classe si riuniscono secondo un piano annuale concordato e approvato prima dell'inizio delle lezioni. Ulteriori riunioni possono essere richieste su motivato ordine del giorno dalla componente docenti, dai rappresentanti dei genitori.

### **Scuola primaria**

3. Il consiglio d'interclasse didattico è convocato dal D.S. con la sola componente docente, per la progettazione specificatamente didattica e/o un'interclasse di settore composto da docenti ed educatori che si occupa della progettazione formativa e dei progetti integrati realizzati dalla coesione di risorse provenienti dagli insegnanti e dagli educatori.
4. Il consiglio di classe di team, composto da docenti ed educatori, interviene in particolare sulla programmazione didattica, l'andamento scolastico della classe, le verifiche periodiche, il monitoraggio delle unità d'apprendimento e per eventuali casi sui quali è opportuno intraprendere azioni disciplinari.
5. Il consiglio di interclasse misto con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori (oltre a docenti ed educatori) si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.

### **Scuola secondaria**

6. Il consiglio di classe è formato nella scuola secondaria da genitori, docenti ed educatore di ogni singola classe che ha ruolo consultivo; si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.
7. Il Consiglio di Classe, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, è convocato con la sola presenza dei docenti (coordinamento didattico, valutazione periodica e finale degli alunni) o con la presenza di tutte le componenti.

## **Art. 7 -Orario dell'attività didattica**

L'orario di inizio e di fine delle lezioni sono stabiliti dal Collegio docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

### **Entrata allievi**

Gli alunni della Scuola Primaria entrano alle ore 07.55 mentre gli alunni della Scuola Secondaria di I grado entrano alle ore 08.15. Le lezioni avranno rispettivamente inizio alle ore 08.00 e alle ore 8.20. Il docente annoterà eventuali ritardi sul registro, specificando l'ora d'ingresso. I ritardatari che arrivano dopo le 8:20 entreranno in classe, ma dovranno portare la giustificazione del ritardo sul modulo apposito. Per i ritardi ripetuti si convocheranno le famiglie e nei casi reiterati si provvederà ad eventuali provvedimenti disciplinari.

## **Art. 8 –Vigilanza**

1. La vigilanza sugli alunni (per “vigilanza” s'intende la presenza, il richiamo alle norme e la segnalazione al Dirigente Scolastico della loro eventuale mancata osservanza) durante l'ingresso, nei corridoi e nell'androne di ingresso, è affidata agli operatori scolastici di turno nell'Istituto. Durante l'uscita la vigilanza è affidata agli educatori o agli insegnanti che sono in classe all'ultima ora di lezione.
2. Gli studenti accedono alle classi alle ore 8.00 nella Scuola Primaria e alle 8.20 nella Scuola Secondaria di I grado.
3. I docenti hanno la responsabilità degli alunni presenti in classe a decorrere da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
4. I docenti sono tenuti a trovarsi davanti all'aula qualche minuto prima dell'orario di presa di servizio; ogni cambio d'ora deve avvenire nei tempi tecnici strettamente necessari per evitare che le classi rimangano “scoperte”.
5. Durante gli intervalli della mattina nessun alunno può scendere in cortile; i docenti e gli educatori in orario devono vigilare sugli alunni nella loro classe e i collaboratori scolastici nei corridoi.
6. Agli educatori è affidata la vigilanza durante gli spostamenti per recarsi in mensa, la permanenza in mensa, durante l'intervallo successivo fino alla ripresa dell'attività didattica e durante lo studio guidato fino all'uscita degli studenti.
7. Durante le ore di lezione è vietato uscire dalle aule se non per motivate esigenze valutate dagli insegnanti. L'accesso alla biblioteca è ammesso solo se gli allievi sono accompagnati da un docente o un educatore o se muniti dell'apposita autorizzazione del docente in orario. Negli altri laboratori o aule speciali gli studenti devono sempre essere accompagnati dai docenti o dagli educatori.
8. Gli alunni non possono recarsi presso gli uffici di segreteria durante le ore di lezione;
9. Se non hanno un permesso di uscita gli studenti non possono lasciare l'edificio scolastico nemmeno durante la pausa pranzo.
10. Se una classe è temporaneamente priva di insegnante, il collaboratore scolastico assegnato al comparto avvertirà tempestivamente la Segreteria e la Presidenza.
11. La sorveglianza di una classe può essere affidata dal docente, che si deve assentare momentaneamente per un caso eccezionale, al collaboratore scolastico.
12. Per le lezioni di scienze motorie gli alunni devono essere prelevati ed accompagnati in palestra dal docente.

## **Art. 9 -Giustificazione delle assenze**

1. Ai fini della giustificazione delle assenze o dei permessi speciali di esonero sono assimilate alle lezioni tutte le attività promosse dalla scuola (uscite, visite istruttive, etc.).
2. Le assenze devono essere sempre ed esclusivamente giustificate con l'esibizione del relativo libretto o diario sottoscritto dal genitore o dall'esercente la patria potestà. Non verranno accettate giustificazioni o richieste di autorizzazioni in altra forma, compreso il fax, salvo casi eccezionali e motivati.
3. E' inteso che la responsabilità delle assenze è dei genitori, ma la scuola si riserva la possibilità di tenerne conto nelle decisioni riguardanti gli interventi a livello didattico ed educativo.

## **Art. 10 -Comunicazione scuola famiglia**

1. La collaborazione tra la scuola e la famiglia è d'importanza fondamentale e viene favorita con ogni mezzo.
2. La collaborazione si traduce anche nell'impegno da parte della famiglia di controllare e firmare tempestivamente le comunicazioni ad essa indirizzate tramite diario.

3. Il Rettore o i suoi collaboratori ricevono i genitori, previo appuntamento tramite l'ufficio informazioni, compatibilmente con gli impegni propri della loro funzione.
4. In casi di particolare gravità i genitori verranno invitati, tramite comunicazione scritta, a conferire con singoli docenti o col coordinatore di classe o col Rettore stesso.

#### **Art. 11 -Uso dei locali, delle attrezzature e degli spazi comuni**

1. Tutti gli spazi dell'Istituto, aule, servizi, laboratori, palestra e cortile devono essere in ordine all'inizio delle lezioni in modo da permettere un corretto svolgimento delle attività. La loro cura e mantenimento è responsabilità di tutti gli utenti, sia studenti sia docenti, ed è garanzia della qualità della vita scolastica.
2. L'uso dei laboratori e dei locali speciali (biblioteca, palestra, aula magna, ecc.) è sottoposto a specifici regolamenti a cui si rimanda. La loro frequenza è stabilita dai docenti ad inizio anno secondo modalità che ne garantiscono la massima accessibilità a tutti.
3. Alla biblioteca gli studenti possono accedere, per prestiti, consultazioni o uso delle postazioni informatiche, accompagnati o previo permesso dei docenti e degli educatori negli orari stabiliti.
4. Gli studenti, al termine di ogni sessione di lavoro, devono lasciare i posti e le strumentazioni in ordine per le esercitazioni successive. Eventuali guasti o disfunzioni vanno immediatamente segnalati al docente e da questi al Rettore. Ogni docente è responsabile del corretto utilizzo, da parte dei propri alunni, dei beni delle aule e laboratori in cui opera e su cui per legge ha dovere di vigilare e di segnalare al Rettore eventuali infrazioni o danni.
5. Gli alunni sono tenuti al risarcimento nei confronti della scuola per i danni eventualmente provocati per incuria o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche (banchi, sedie, muri, libri, strumenti informatici, altro).
6. Non si devono lasciare libri o altro materiale didattico sui banchi o sui davanzali o in altre classi al termine della giornata scolastica: il tutto va riposto accuratamente negli armadietti.
7. L'occorrente per scienze motorie ed il tempo libero non può essere tenuto in classe ma deve essere depositato negli armadi predisposti.
8. Gli armadietti per la custodia dei libri non devono essere pasticciati e decorati all'esterno. Ogni alunno è responsabile della chiave che gli viene affidata ad inizio anno e che dovrà riconsegnare alla fine.

#### **Art. 12 -Divieto di fumare**

1. Secondo le prescrizioni di legge (legge 584/1975; DPCM del 14/12/1995, art. 51 comma 10 legge 3/2003; Circolare Ministero Salute 17 dicembre 2004) il divieto di fumare è valido per tutti (docenti, educatori, personale ATA, visitatori) all'interno delle aule scolastiche, della biblioteca, dei laboratori didattici, dei locali chiusi adibiti a pubblica riunione, degli uffici e delle palestre, negli ingressi, negli atrii, nei corridoi, nei servizi igienici, sulle scale di disimpegno e di sicurezza interne ed esterne compresi i relativi pianerottoli, sui balconi e sulla terrazza, in portineria, negli archivi e nei magazzini, negli spogliatoi, nella lavanderia e nella stileria, in cucina e nei locali mensa, nelle camerate e negli spazi comuni.

Il divieto è altresì esteso ai locali aperti al pubblico ove si eroga un servizio dell'attività produttiva scuola (cortili e spazi confinati di pertinenza dell'Istituto) soprattutto in presenza di lattanti, di bambini e di donne in evidente stato di gravidanza.

#### **Art. 13 -Telefoni cellulari e altro materiale**

1. Durante le ore di lezione e di studio guidato l'uso dei telefoni cellulari è consentito solo ed esclusivamente a supporto dello svolgimento delle attività didattiche e solo previa autorizzazione da parte del personale docente ed educativo.

2. Ai sensi delle norme vigenti per la tutela della privacy, è fatto divieto a tutti gli operatori della scuola, agli studenti e ai loro familiari utilizzare all'interno dell'edificio scolastico e nelle aree limitrofe videocamere e apparecchi fotografici senza averne preventivamente fatto richiesta presso la Direzione.

#### **Art. 14 -Disposizioni finali**

1. Il regolamento, pubblicato all'albo, sarà depositato in ciascuna classe del Convitto, socializzato alla famiglie nella prima assemblea e dato in copia ad ogni studente o genitore che ne faccia richiesta.

2. Il presente regolamento può essere modificato con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio d'Istituto.

3. All'inizio di ogni anno scolastico sarà cura del docente coordinatore illustrare ai genitori e/o agli studenti il Regolamento di istituto.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola è luogo

- **di formazione;**
- **di educazione mediante lo studio;**
- **di acquisizione di conoscenze;**
- **di sviluppo della coscienza critica;**
- **di socializzazione.**

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- Assolvimento degli impegni scolastici;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza, la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo;
- Il comportamento deve essere tale da non arrecare danni a persone o cose.

Premesso che la punizione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva,

**Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare le seguenti sanzioni:**

- A. Rimprovero orale in classe;
- B. Rimprovero scritto, annotandolo sul diario personale dell'allievo;
- C. Rimprovero in classe scritto annotato sul registro di classe;
- D. Allontanamento dalle lezioni da 1 a tre giorni;
- E. Allontanamento dalla comunità scolastica da tre a 15 gg.
- F. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.
- G. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni con eventuale non ammissione allo scrutinio o all'esame di stato conclusivo.

Le sanzioni previste ai punti A) - B) - C) - D) non sono elencate in ordine di gravità ma verranno adottate dall'organo competente discrezionalmente valutando l'opportunità dei singoli interventi.

Dopo tre provvedimenti disciplinari del tipo previsto dai punti A) - B) - C) - si adotta una sanzione disciplinare di grado superiore. Le famiglie saranno sempre avvisate e coinvolte nelle decisioni. La sospensione per un periodo superiore a 5 giorni (anche in più occasioni – es. due sospensioni di tre giorni), non consentirà all'allievo di partecipare ad eventuali Viaggi d'integrazione Culturale, uscite didattiche, tornei sportivi.

### **Organi competenti ad irrogare le sanzioni**

- Docente (A – B - C);
- Dirigente Scolastico (A – B – C - D);
- Consiglio di Classe (D - E) ;
- Consiglio d'Istituto (F - G) ;

*Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni sarà previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.*

*Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.*

All'alunno viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare con attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni, ovviamente, influiranno sul voto di comportamento.

### **Conversione delle sanzioni**

A richiesta dell'interessato/a le punizioni possono essere convertite nelle sotto elencate attività utili alla comunità :

- Svolgimento di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici;
- Utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico;

La durata e la tipologia sono commisurate alle mancanze commesse.

## **Possibilità di conversione**

- Riordino del materiale didattico e delle aule;
- Sistemazione delle aule speciali e dei laboratori;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato;
- Attività di supporto alla biblioteca.

## **Norme procedurali**

Qualora sia necessario irrogare una sanzione disciplinare superiore alla sospensione per cinque giorni, le deliberazioni sono assunte dal competente Organo solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno/a che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui/lei favorevoli. I provvedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori. Anche l'eventuale conversione è comunicata per iscritto alla famiglia. I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe/o d'Istituto. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

## **Impugnazioni**

Contro le sanzioni è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15gg. dal ricevimento della comunicazione all'organo di garanzia interno alla scuola.

# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

***(redatto ai sensi dell'Art. 3 DPR 235/2007)***

Il Piano dell'Offerta Formativa, inteso come documento d'identità della scuola e finalizzato al successo formativo stratificato ma non appiattito di tutti gli allievi, si può realizzare solo attraverso la partecipazione e l'assunzione di responsabilità di tutte le componenti della comunità scolastica: Allievi, Genitori, Docenti, Personale Ata, Dirigente Scolastico.

La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni condivisi da parte di tutti.

### **I docenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni giungendo a scuola cinque minuti prima del proprio orario di servizio, precisi nelle consegne di: piani annuali delle attività, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Rispettare il ruolo di: Allievi, Famiglie, ATA, Dirigente Scolastico;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe, nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore ed averne ricevuto la relativa autorizzazione;

- Informare Allievi e Genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli allievi degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione del "Piano delle attività didattiche" predisposto;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Comunicare ad Allievi e Genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Effettuare un numero minimo di verifiche per quadrimestre tali da poter esprimere un giudizio oggettivo con cognizione di causa
- Correggere e consegnare le prove scritte entro 10 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco, mettendo da parte eventuali - non auspicate - divergenze personali;
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Incoraggiare gli Allievi ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe, interclasse, e con l'intero corpo docente;
- Pianificare il proprio lavoro plasmandolo ed adattandolo ai vari livelli della/e classe/i, in modo da prevedere anche attività di recupero, sostegno e potenziamento il più possibile personalizzate;

### **Gli allievi si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare Compagni, Docenti, Personale Ata, Dirigente Scolastico;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola tenendo in opportuna considerazione che eventuali danni arrecati agli/negli stessi, saranno risarciti dai genitori del/dei responsabile/i;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti
- Assumere e mantenere un comportamento consono al vivere civile che è l'essenza della scuola.

### **I genitori si impegnano a:**

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- Collaborare al progetto formativo partecipando a riunioni, assemblee, consigli e colloqui ed intervenendo, con le modalità che riterranno più opportune o con quelle concordate con l'Istituzione Scolastica, in caso di problemi di natura comportamentale dei propri figli
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti; nonché controllare quotidianamente il diario del proprio figlio per eventuali comunicazioni dei docenti.

- Rivolgersi al Dirigente Scolastico o ad un suo incaricato in presenza di problemi didattici, disciplinari o personali;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
- Risarcire eventuali danni provocati dai propri figli.

#### **Il personale non docente si impegna a:**

- Rispettare scrupolosamente il proprio orario di servizio;
- Svolgere con la consueta professionalità quanto prescritto nel "mansionario" del ruolo e il lavoro assegnato;
- Collaborare a realizzare, per quanto di competenza, l'Offerta Formativa della scuola della quale il personale non docente è parte integrante e strategica;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (Allievi, Genitori, Docenti, DSGA, Dirigente);

#### **Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo Allievi, Genitori, Docenti e Personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate contribuendo, per il proprio ruolo, alla crescita e allo sviluppo del territorio.

# ALLEGATO 10. Piano di formazione del personale

In riferimento a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, della Circolare MIUR n° 35 del 7 . 01. 2016, in attesa del Piano Nazionale Formazione Docenti, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

OBIETTIVI	AZIONI	ANNUALITÀ
<b>INSEGNARE (PROGETTARE, AGIRE, VALUTARE) PER COMPETENZE</b>	Attività di formazione in servizio sul C.V. e Indicazioni Nazionali - con priorità ai docenti coinvolti nelle commissioni, CC.TT SS e Gruppi di lavoro	INTERO TRIENNIO
<b>INNOVARE LA DIDATTICA CON IL DIGITALE</b>	Sensibilizzazione ad opera dell'animatore digitale	INTERO TRIENNIO
<b>ACCOGLIERE ED INCLUDERE CON LA DIDATTICA LABORATORIALE</b>	Diversabilità e Bes come risorsa e non come problema da affrontare –	2016/17 - 2018/19
	Aprire in pianta stabile i laboratori di cui la scuola è fornita	
<b>CONDIVIDERE OBIETTIVI, SCELTE, VISION E MISSION: IL CURRICOLO UNITARIO D'ISTITUTO</b>	Corsi interni sul Curricolo Verticale e Indicazioni Nazionali - azioni di sistematica innovazione e sperimentazione	2016/17
<b>UFFICI E DIDATTICA: UNICUM INSCINDIBILE</b>	Avviare e portare a termine, nel triennio, la digitalizzazione di tutte le azioni, raccordate fra didattica, personale, alunni e gestione(partendo dal registro elettronico)	INTERO TRIENNIO
<b>SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	Corsi sicurezza luoghi di lavoro e primo soccorso (coinvolgendo gli alunni di scuola sec di 1° grado come prescritto dalla normativa)	INTERO TRIENNIO
<b>IL RUOLO STRATEGICO DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO</b>	Corsi di "alfabetizzazione" per il personale ata a cura di esperti interni (DS) ed esterni (A.T./USR)	2016/17

Le attività avranno una durata di 15 ore, con lezioni frontali non superiori al 20%.

# ALLEGATO 11. Piano Nazionale Scuola digitale

OBIETTIVI	AZIONI
<b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA</b>	<p>Nuove tecnologie e nuove metodologie nella didattica</p> <p>Didattica basata sul problem solving</p> <p>Favorire lo sviluppo del pensiero critico</p> <p>La ricerca-azione mediata dalle nuove tecnologie</p> <p>Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni</p> <p>Uso dei social nella didattica</p>
<b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE</b>	<p>Sperimentazione della metodologia flipped classroom</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale</p> <p>Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education</p> <p>Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali</p>
<b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</b>	<p>Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto</p> <p>Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali</p> <p>Utilizzo delle aule con LIM Implementazione di "ambienti digitali innovativi"</p> <p>Uso di testi digitali</p> <p>Piattaforme di e-learning</p>
<b>INNOVAZIONE</b>	<p>Piattaforme di e-learning</p> <p>Utilizzo di piattaforme on-line per la preparazione alla prova INVALSI</p> <p>Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti</p> <p>Uso consapevole dalla Rete</p>
<b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA: OPEN DATA</b>	<p>Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD, anche attraverso la creazione di un apposito spazio web sul sito della scuola</p> <p>Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD</p> <p>Creazione gruppo di studio sul PNSD e preparazione di una breve presentazione per tutti i docenti Dare visibilità all'esterno delle attività svolte all'interno della scuola con apposito spazio web</p> <p>Organizzazione, a parte degli allievi, di workshop tematici aperti al territorio</p> <p>Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico</p>
<b>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE</b>	<p><b>Formazione specifica dell'Animatore Digitale</b></p> <p>Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</p> <p>Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi Open source per LIM</p> <p>Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi e documentazione di sistema</p> <p>Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e on-line free per testi cooperativi, presentazioni, video e montaggi di o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva</p> <p>Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale</p> <p>Cogliere opportunità che derivano dall'uso della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni</p>

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.